

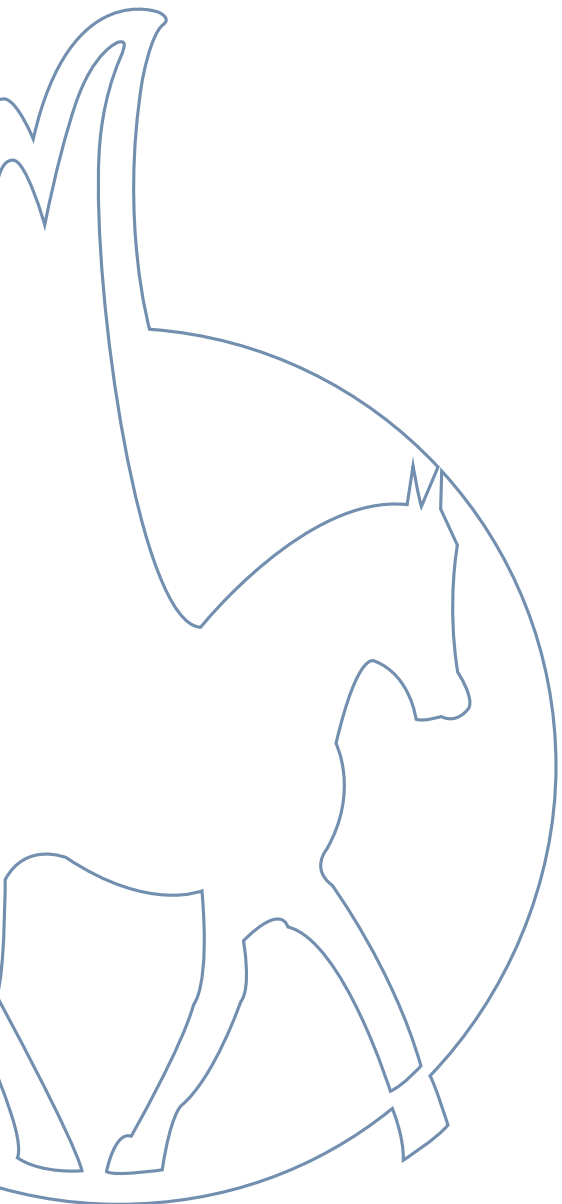
Kairos International Sicav

Prospetto per un Fondo Multicomparto

Il consiglio di amministrazione di KAIROS INTERNATIONAL SICAV, i cui componenti sono menzionati nel presente Prospetto, è responsabile per le informazioni contenute in questo documento. Il consiglio di amministrazione, per quanto a propria conoscenza ed avendo agito con ragionevole diligenza onde accertare che questo sia il caso, ritiene le informazioni conformi ai fatti e garantisce che non è stato omesso nulla che possa rendere le stesse fuorvianti.

Maggio 2016

Kairos International Sicav
(costituita nel Granducato del Lussemburgo come Società di Investimento a Capitale Variabile e a responsabilità limitata, con numero di registrazione B 119 723)



Indice

Introduzione	3
Glossario	7
Principali caratteristiche del fondo	9
Amministrazione, gestione, gestione patrimoniale e consulenti	9
Obiettivi e politiche di investimento	12
Profilo dell'investitore tipico	29
Profilo di rischio	29
Politica dei dividendi	29
Avvertenze sui rischi	29
Rapporti con parti correlate	33
Emissione di azioni	33
Acquisto di azioni	35
Vendita di azioni	36
Switch di azioni	36
Commissioni e spese	37
Limiti di investimento	41
Processo di gestione del rischio	45
Tecniche e strumenti	45
Gestione delle garanzie	46
Calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni	46
Sospensione temporanea del calcolo del valore patrimoniale netto	48
Assegnazione delle attività e delle passività	48
Regime fiscale	49
Assemblee generali degli azionisti e rendiconti	50
Durata, fusione e liquidazione del fondo e dei comparti	51
Pubblicazione dei prezzi	52
Performance storica	52
Contratti rilevanti	52
Documenti disponibili per la consultazione	52

Introduzione

Tutti i termini utilizzati in questo Prospetto con iniziale maiuscola avranno il significato ad essi attribuito nella sezione "Definizioni", salvo quanto diversamente richiesto dal contesto.

Questo Prospetto contiene informazioni relative a **Kairos International Sicav** (il "Fondo"). Il Fondo è organizzato secondo una struttura "ad ombrello", che consente di suddividere il suo capitale in tre diversi portafogli di titoli ed altre attività consentite dalla legge con obiettivi di investimento specifici e varie caratteristiche tra cui quelle di rischio (di seguito i "Comparti" e ciascuno un "Comparto"). Il Fondo può emettere diverse classi di azioni ("Azioni" e ciascuna una "Azione") relativamente a specifici Comparti costituiti nell'ambito del Fondo.

L'autorizzazione non implica l'approvazione da parte di qualunque autorità lussemburghese del contenuto di questo Prospetto né di qualsiasi portafoglio di titoli detenuti dal Fondo. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario non è autorizzata ed è illegittima. In particolare, l'autorizzazione del Fondo da parte dell'autorità di sorveglianza del Lussemburgo non costituisce una garanzia da parte dell'autorità di sorveglianza del Lussemburgo stessa per quanto riguarda il rendimento del Fondo e tale autorità di sorveglianza del Lussemburgo non è responsabile per l'adempimento o l'inadempimento del Fondo.

Gli ultimi rendiconti annuali e semestrali (i "Rendiconti") sono disponibili presso la sede legale del Fondo e saranno inviati agli investitori su richiesta.

Le informazioni chiave per l'investitore sono disponibili per tutti i Comparti attivi. Il Prospetto e le informazioni chiave per l'investitore sono disponibili sul sito www.kairospartners.com. Il presente Prospetto ed le informazioni chiave per l'investitore sono altresì ottenibili presso la sede legale del Fondo.

Le dichiarazioni rese nel presente Prospetto, salvo quanto diversamente indicato, si basano sulla legislazione e sulla prassi attualmente in vigore nel Lussemburgo e sono soggette agli eventuali cambiamenti nelle stesse.

Nessun soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni oppure a rilasciare dichiarazioni relativamente all'offerta di Azioni a parte quanto contenuto nel presente Prospetto e nei Rendiconti. Se fornite o rilasciate, le informazioni o le dichiarazioni di cui sopra non dovranno essere considerate attendibili, non essendo state approvate dal Fondo. La consegna del Prospetto (che sia o meno accompagnato da eventuali Rendiconti) e l'emissione delle Azioni non implicano in alcun caso che le caratteristiche del Fondo e dei Comparti non siano cambiate successivamente alla data del presente prospetto.

La distribuzione del Prospetto e l'offerta di Azioni possono essere oggetto di limitazione in determinati Paesi; ne consegue che chiunque si trovasse in possesso del presente documento è tenuto ad informarsi su tali limitazioni e ad attenersi. Il presente Prospetto non costituisce offerta o sollecitazione da parte di chiunque laddove ciò non sia autorizzato, ovvero a favore di soggetti ai quali non sia consentito proporre tale offerta o sollecitazione.

Le Azioni del Fondo non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 ed il Fondo non è stato e non sarà registrato ai sensi dello United States Investment Company Act del 1940. Di conseguenza, le Azioni non potranno essere offerte, vendute, trasferite o consegnate, per via diretta o indiretta, negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori, possedimenti o nelle aree soggette alla sua giurisdizione (gli "Stati Uniti") ovvero a qualunque Soggetto Statunitense (United States Person), salvo in conformità con quanto previsto dalle leggi sui titoli degli Stati Uniti e di qualsivoglia stato dello stesso in cui sia effettuata tale offerta o vendita. Il Fondo si riserva tuttavia il diritto di effettuare un collocamento privato delle sue Azioni ad un numero o categoria limitata di Soggetti Statunitensi.

"Soggetto Statunitense" (i) comprende qualsiasi "Soggetto Statunitense" (*U.S. Person*), così come definito dal Regolamento S, Norma 902, promulgato nell'ambito della legge *United States Securities Act* del 1933 ("Legge sui Titoli"); e (ii) esclude qualunque "Soggetto Non Statunitense", così come definito dal Regolamento 4.7 promulgato nell'ambito della legge *United States Commodity Exchange Act*, che non sia un "Soggetto Statunitense" ai fini del Regolamento S, Norma 902. Secondo quanto attualmente previsto dal Regolamento S, "Soggetto Statunitense" significa:

- (a) una persona fisica residente negli Stati Uniti;
- (b) una società di persone o una società per azioni organizzata o costituita secondo le leggi statunitensi;
- (c) un asse ereditario il cui esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense;
- (d) un *trust* di cui uno dei fiduciari sia un soggetto statunitense;
- (e) un'agenzia o filiale di un ente non-statunitense ubicata negli Stati Uniti;
- (f) un conto non-discrezionale o conto simile (diverso da un asse ereditario o un *trust*) detenuto da un operatore (*dealer*) o da un altro fiduciario a beneficio o per conto di un soggetto statunitense;
- (g) un conto discrezionale o conto simile (diverso da un asse ereditario o un *trust*) detenuto da un operatore o da un altro fiduciario organizzato, costituito oppure (ove si tratti di un individuo) residente negli Stati Uniti; e
- (h) una società di persone o una società per azioni se (i) organizzata e costituita secondo le leggi di una giurisdizione non-statunitense e (ii) formata da un Soggetto Statunitense soprattutto allo scopo di investire in titoli non registrati ai sensi della Legge sui Titoli, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da investitori accreditati (così come definiti dalla Norma 501(a), secondo la Legge sui Titoli) che non siano persone fisiche, assi ereditari o *trusts*.

“Soggetto Statunitense” non include:

- (a) un conto discrezionale o conto simile (diverso da un asse ereditario o un *trust*) detenuto a beneficio o per conto di un soggetto non-statunitense da un operatore o altro fiduciario professionista organizzato, costituito o, se un individuo, residente negli Stati Uniti;
- (b) un asse ereditario del quale qualsiasi fiduciario professionista agente in veste di esecutore o amministratore sia un soggetto statunitense, se (i) un esecutore o amministratore dell'asse ereditario che non sia soggetto statunitense ha discrezionalità sull'investimento unica o condivisa rispetto alle attività dell'asse ereditario e (ii) l'asse ereditario è regolato da leggi non-statunitensi;
- (c) un *trust* del quale qualsiasi fiduciario professionista agente in qualità di *trustee* sia un soggetto statunitense, se un *trustee* che non sia un soggetto statunitense ha discrezionalità sull'investimento unica o condivisa rispetto alle attività del *trust* e nessun beneficiario del *trust* (e nessun disponente se il *trust* è revocabile) è un soggetto statunitense;
- (d) un programma di benefici per dipendenti stabilito e amministrato in conformità alle leggi di un Paese diverso degli Stati Uniti ed alle normali prassi e documentazione di tale Paese;
- (e) qualsiasi agenzia o filiale di un soggetto statunitense ubicato al di fuori degli Stati Uniti se (i) l'agenzia o filiale opera per valide ragioni commerciali e (ii) l'agenzia o filiale è impegnata in attività assicurative o bancarie ed è soggetta a sostanziali regolamentazioni assicurative o bancarie, rispettivamente, nella giurisdizione in cui si trovano; e
- (f) il Fondo Monetario Internazionale, la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo, la Banca per lo Sviluppo Inter-Americano, la Banca per lo Sviluppo dell'Asia, la Banca per lo Sviluppo dell'Africa, le Nazioni Unite e le rispettive agenzie, società affiliate e piani pensionistici, nonché altre organizzazioni internazionali simili, le rispettive agenzie, società affiliate e piani pensionistici.

La Norma 4.7 del Regolamento adottato ai sensi della *United States Commodity Exchange Act* attualmente prevede nella sezione relativa che le seguenti persone sono considerate “Soggetti Non Statunitensi”:

- (a) una persona fisica che non sia residente negli Stati Uniti;
- (b) una società di persone, una società per azioni o altro ente, che non sia un ente organizzato soprattutto ai fini dell'investimento passivo, organizzato secondo le leggi di una giurisdizione estera e le cui sedi principali si trovino in una giurisdizione estera;
- (c) un asse ereditario o *trust*, il cui reddito non sia soggetto all'imposta statunitense sul reddito a prescindere dalla fonte;
- (d) un ente organizzato soprattutto ai fini dell'investimento passivo, quale un fondo comune (*pool*), una società di investimento o altro ente simile; purché le quote di partecipazione nell'ente detenute dai soggetti che non abbiano i requisiti di Soggetti Non Statunitensi o di altri soggetti idonei rappresentino in totale meno del 10% della proprietà (*beneficial interest*) nell'ente, e che tale ente non sia stato costituito con lo scopo principale di facilitare l'investimento da parte di persone che non abbiano i requisiti di Soggetti Non Statunitensi in un fondo comune rispetto al quale l'operatore è esente da certi requisiti previsti dalla Sezione 4 del regolamento della *United States Commodity Futures Trading Commission* in virtù del fatto che i propri aderenti siano Soggetti Non Statunitensi; e
- (e) un programma pensionistico per i dipendenti, funzionari o mandanti di un ente organizzato e con sede principale al di fuori degli Stati Uniti.

Un investitore considerato un “*non-U.S. person*” ai sensi del Regolamento S e “*non-United States person*” ai sensi della Norma 4.7 potrebbe comunque essere generalmente imponente ai fini dell'imposta federale statunitense sul reddito. Si consiglia ad un tale soggetto di consultare il proprio consulente fiscale relativamente ad un investimento nel Fondo, e normalmente gli investitori dovranno dichiarare di non essere contribuenti statunitensi.

Qualora, in qualunque momento, il Fondo venisse a conoscenza del fatto che un Soggetto Statunitense non autorizzato dal Fondo possiede Azioni, sia solo che insieme con qualsiasi altro soggetto, il Fondo potrà rimborsare obbligatoriamente tali Azioni.

Il presente Prospetto potrà essere tradotto in altre lingue. Laddove il Prospetto sia tradotto in un'altra lingua, la traduzione dovrà avvicinarsi il più possibile ad una traduzione letterale dal testo inglese e le eventuali variazioni rispetto allo stesso dovranno limitarsi a quanto strettamente necessario per conformarsi alle disposizioni delle autorità regolatorie di altre giurisdizioni. Nell'ipotesi di una eventuale incoerenza od ambiguità relativamente al significato di qualsiasi parola o frase di qualunque traduzione, prevarrà il testo inglese nella misura in cui ciò sia consentito dalle leggi o dai regolamenti applicabili, ed ogni eventuale controversia in merito ai termini contenuti nello stesso sarà disciplinata da, e interpretata secondo, le leggi lussemburghesi.

L'investimento nei Comparti va considerato un investimento a lungo termine. Non è possibile garantire che gli obiettivi dei Comparti saranno conseguiti.

Gli investimenti dei Comparti sono soggetti a normali oscillazioni di mercato nonché ai rischi impliciti in ogni investimento e non vi è garanzia che si verificherà un apprezzamento. La politica del Fondo sarà di mantenere un portafoglio diversificato di investimenti in modo da minimizzare il rischio.

Gli investimenti di un Comparto potranno essere denominati in valute diverse dalla valuta di riferimento di quel Comparto. Il valore di tali investimenti (convertito nella valuta di riferimento di tale Comparto) potrà oscillare a causa delle variazioni nei cambi. Il prezzo delle Azioni nonché il reddito che ne deriva potrà scendere oltre a salire e gli investitori potrebbero non realizzare il proprio investimento iniziale.

Si richiama l'attenzione sulla sezione "Avvertenze sui Rischi".

I potenziali sottoscrittori ed acquirenti delle Azioni dovrebbero informarsi in merito a (a) le possibili conseguenze fiscali, (b) i requisiti legali e (c) le eventuali restrizioni o norme valutarie cui potrebbero essere soggetti ai sensi delle leggi applicate nei rispettivi paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero rilevare ai fini della sottoscrizione, acquisto, detenzione, *switch* e cessione delle Azioni.

Le eventuali informazioni sulla quotazione delle Azioni alla Borsa Valori di Lussemburgo sono riportate nella parte principale del presente Prospetto.

Il Fondo desidera porre all'attenzione degli investitori il fatto che a ciascun investitore sarà possibile esercitare pienamente i propri diritti di investitore direttamente nei confronti del Fondo, e in particolare il diritto di partecipare all'assemblea generale degli azionisti, solo se l'investitore è registrato a proprio nome nel registro degli azionisti del Fondo. Nei casi in cui un investitore investa tramite un intermediario che investe nel Fondo a proprio nome ma per conto dell'investitore, potrebbe non essere sempre possibile per l'investitore esercitare taluni diritti di azionista nei confronti del Fondo. Si raccomanda agli investitori di chiedere consiglio in merito ai propri diritti.

Indirizzi Kairos International Sicav

Sede	60, Avenue John F. Kennedy Luxembourg L-2085 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
Consiglio di Amministrazione	Marco Petronio <i>TMF Compliance, Luxembourg (Presidente)</i> John Christian Alldis, <i>Amministratore, Carne Group, Lussemburgo</i> Roberto Rosso, <i>Responsabile Operations, Kairos Partners SGR S.p.A..</i>
Società di Gestione	Kairos Partners SGR S.p.A. Via San Prospero, 2 I-20121 Milano, Italia
Banca Depositaria, Agente del Domicilio, Amministrativo, di Registrazione e Trasferimento	BNP Paribas Securities Services, Filiale del Lussemburgo 60, Avenue John F. Kennedy Luxembourg L-2085 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
Revisori	KPMG Luxembourg, société coopérative 39, Avenue John F. Kennedy Luxembourg L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo
Gestore Delegato	Kairos Investment Management Limited 10, Portman Square Londra W1H6AZ, Regno Unito
Consulenti Legali	Elvinger Hoss Prussen 2, Place Winston Churchill B.P. 425 L-2014 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo

Glossario

Questo glossario ha lo scopo di assistere quei lettori che abbiano poca familiarità con i termini utilizzati nel presente Prospetto. Non si intende fornire delle definizioni ai fini legali.

Agente Amministrativo	BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo
Agente di Registrazione e Trasferimento	BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo
Amministratori	I componenti <i>pro tempore</i> del Consiglio di Amministrazione nonché i loro successori eventualmente nominati di volta in volta.
Azionisti	Possessori di azioni del Fondo.
Classe	Una classe di Azioni senza valore nominale di un Comparto
Comparto	Un distinto comparto del Fondo costituito e mantenuto in relazione ad una o più classi di azioni cui verranno applicate od imputate le attività e passività nonché il reddito e le spese attribuibili o assegnati a ciascuna delle dette classi di azioni.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione del Fondo.
Fondo	KAIROS INTERNATIONAL SICAV, una società di investimento di tipo aperto costituita come <i>société anonyme</i> (società per azioni) secondo le leggi lussemburghesi, che si qualifica come <i>société d'investissement à capital variable</i> (società di investimento a capitale variabile).
Giorno Lavorativo	Un giorno in cui le banche sono aperte in Lussemburgo (il 24 ed il 31 dicembre non sono un Giorno Lavorativo).
Giorno di Contrattazione	In relazione a qualsiasi Comparto, un Giorno di Valutazione non compreso in un periodo di sospensione delle contrattazioni di Azioni di tale Comparto in cui le Azioni possono essere emesse o rimborsate.
Giorno di Valutazione	Il giorno per cui il Valore Patrimoniale Netto è determinato.
Investitore Istituzionale	Un investitore istituzionale come definito all'articolo 174 della Legge del 2010.
Legge del 2010	La legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, e successive modifiche e integrazioni.
Mémorial	Il <i>Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations</i> .
Mercato Idoneo	Una borsa valori o un Mercato Regolamentato in uno degli Stati Idonei.
Mercato Regolamentato	Un mercato ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 14 della direttiva 2004/39/CEE nonché qualsiasi altro mercato che sia regolamentato, funzioni regolarmente e sia riconosciuto ed aperto al pubblico in uno Stato Idoneo.
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
OICR	Un Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio.
OICR Armonizzato	Un Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio autorizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE del Consiglio, e successive modifiche.

OICR Collegati	Organismi d'investimento collettivo gestiti dalla Società di Gestione o da altre società a questa collegate a questi mediante gestione o controllo comune o mediante un investimento rilevante diretto od indiretto.
SICAV	<i>Société d'Investissement à Capital Variable.</i>
Stato Idoneo	Qualsiasi Stato Membro o qualsiasi altro paese dell'Europa Orientale e Occidentale, dell'Asia, dell'Africa, dell'Australia, del Nord America, del Sud America e dell'Oceania.
Stato Membro	Uno stato membro dell'Unione Europea.
Statuto	Lo statuto del Fondo.
Strumenti del Mercato Monetario	Strumenti normalmente trattati sul mercato monetario che sono liquidi ed il cui valore è calcolabile con precisione in qualsiasi momento.
Valori Mobiliari	Azioni od altri valori assimilabili ad azioni, obbligazioni ed altri strumenti di debito, nonché qualsiasi altro valore negoziabile che permetta di acquistare detti valori mobiliari mediante sottoscrizione o scambio, escluse le tecniche e gli strumenti di cui all'articolo 42 della Legge del 2010.
Valore Patrimoniale Lordo	Il Valore Patrimoniale Netto prima della deduzione delle Commissioni di Performance.
Valore Patrimoniale Netto	In relazione a qualsiasi Classe di Azioni di un Comparto, il valore del patrimonio netto di tale Comparto attribuibile a tale Classe e calcolato secondo quanto previsto dal presente Prospetto.

Principali caratteristiche del fondo

Il Fondo è stato costituito con durata illimitata in data 28 settembre 2006 come *société anonyme* ai sensi delle leggi del Granducato del Lussemburgo e si qualifica come *société d'investissement à capital variable* con lo status di OICR Armonizzato. Lo Statuto è stato pubblicato nel *Mémorial* del 9 ottobre 2006. Lo Statuto è stato modificato l'ultima volta il 18 dicembre 2015 con atto notarile pubblicato nel *Mémorial* del 5 febbraio 2016.

Il Fondo è iscritto al numero B 119 723 del *Registre de Commerce et des Sociétés* del Lussemburgo. Il Fondo è stato costituito con un capitale iniziale di Euro 300.000. Le Azioni sottoscritte dagli Azionisti fondatori al momento della costituzione del Fondo sono state trasferite agli investitori che hanno sottoscritto durante il periodo di offerta iniziale delle Azioni. Il capitale del Fondo sarà pari al patrimonio netto del Fondo. Il capitale minimo del Fondo di Euro 1.250.000 dovrà essere raggiunto entro sei mesi dalla sua costituzione.

Il Fondo è autorizzato dall'autorità di sorveglianza del Lussemburgo come OICR Armonizzato ai sensi della Legge del 2010.

Il ricavato della sottoscrizione di tutte le Azioni di un Comparto è investito in un comune portafoglio sottostante di investimenti. Al momento dell'emissione, ciascuna Azione dà uguale diritto di partecipare alle attività del relativo Fondo in caso di liquidazione nonché in dividendi ed altre distribuzioni dichiarate per tale Fondo o Classe. Le Azioni non comportano alcun diritto di prelazione od opzione ed ogni Azione intera darà diritto ad un voto in tutte le assemblee degli Azionisti.

Amministrazione, gestione, gestione patrimoniale e consulenti

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la complessiva gestione e controllo del Fondo ivi compresa la definizione di una politica di investimento per ciascun Portafoglio.

Marco Petronio è Consigliere Indipendente e Conducting Person di fondi lussemburghesi a partire dal 2008 e al momento è conducting person di diversi fondi armonizzati. Il Signor Petronio lavora come consulente nel settore finanziario dal 1999, inizialmente con Pirola Pennuto Zei & Associati (gruppo PriceWaterhouseCoopers) e poi con Gentili & Partners a Milano, con particolare attenzione alle società di gestione del risparmio, fondi armonizzati e fondi speculativi. Dal 2007 risiede in Lussemburgo e fornisce servizi di consulenza su aspetti regolatori e assistenza alle istituzioni finanziarie presenti in Lussemburgo. Il signor Petronio si è laureato presso l'Università Bocconi di Milano nel 1999 e ha ottenuto una specializzazione in Borsa, strumenti finanziari e mercati regolamentati presso l'Università Bocconi di Milano nel 2000-2001.

John Christian Alldis è Managing Director presso Carne Group a Lussemburgo. Prima di approdare a Carne nel 2014, John ha rivestito per 10 anni cariche dirigenziali in seno a Legg Mason International, dove ha fra l'altro ricoperto il ruolo di amministratore per le linee di fondi Legg Mason e Western Asset in Lussemburgo, Irlanda, nel Regno Unito e nelle Isole Cayman. John è stato inoltre amministratore e Responsabile Operations per la società di gestione di OICR Armonizzati di Legg Mason domiciliata in Lussemburgo. Nei 20 anni precedenti aveva rivestito svariate funzioni - da ruoli operativi a mansioni contabili, fino alla gestione prodotti - presso Citigroup. Ha conseguito una laurea in Matematica e Informatica.

Roberto Rosso si è laureato in Economia presso l'Università di Torino nel 1998. E' stato assunto presso Kairos Partners SGR S.p.A. nel 2005 ed è attualmente Responsabile Operations. In precedenza aveva lavorato quattro anni negli uffici operativi di una società di intermediazione finanziaria prima di essere assunto da Kedrios S.p.A., una società del Gruppo SIA che fornisce software e servizi di outsourcing agli intermediari finanziari.

Società di Gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha affidato a Kairos Partners SGR S.p.A. la responsabilità, su base giornaliera e sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione, dei servizi di amministrazione, distribuzione, gestione finanziaria e consulenza in relazione a tutti i Comparti ai sensi di un Contratto di Servizi di Società di Gestione (il "Management Company Services Agreement"), con facoltà di sub-delegare in tutto o in parte i propri obblighi. Il Contratto di Servizi di Società di Gestione potrà essere risolto da entrambe le parti con preavviso scritto di 90 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione potrà comunque terminare tali contratti con effetto immediato laddove ciò sia nell'interesse degli Azionisti.

Kairos Partners SGR S.p.A. è una "società per azioni" costituita ai sensi delle leggi italiane il 20 maggio 1999 ed è autorizzata e regolata dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Kairos Partners SGR S.p.A. è controllata da Julius Baer Group Ltd. Alla data di questo Prospetto, il capitale sociale di Kairos Partners SGR S.p.A. ammonta a 5.084.124 euro.

In conformità con le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia, la Società di Gestione ha definito politiche di remunerazione per alcune categorie di personale - tra cui gli alti dirigenti, i soggetti che assumono rischi, il personale che svolge funzioni di

controllo e qualsiasi dipendente le cui attività professionali abbiano un impatto rilevante sui profili di rischio della Società di Gestione o del Fondo – che riflettono e promuovono una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggiano attività di assunzione di rischi che siano incompatibili con i profili di rischio del Fondo o con lo Statuto di quest’ultimo e che non interferiscono con l’obbligo della Società di Gestione di agire nel migliore interesse del Fondo.

La politica di remunerazione aggiornata della Società di Gestione, ivi compresi, fra l’altro, la descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefit e i dati identificativi dei soggetti responsabili dell’assegnazione di questi, inclusa la composizione del Comitato Remunerazioni, sarà disponibile all’indirizzo www.kairospartners.com, nella sezione Chi Siamo/Policy aziendali. Una copia cartacea sarà messa a disposizione gratuitamente su richiesta presso la sede legale della Società di Gestione.

Gestore Delegato

La Società di Gestione ha delegato a Kairos Investment Management Limited la gestione finanziaria dei comparti KAIROS INTERNATIONAL SICAV - Selection, KAIROS INTERNATIONAL SICAV - Pegasus UCITS, KAIROS INTERNATIONAL SICAV - America, KAIROS INTERNATIONAL SICAV - Emerging Markets, KAIROS INTERNATIONAL SICAV - Multi-Strategy UCITS, KAIROS INTERNATIONAL SICAV – Global Bond e KAIROS INTERNATIONAL SICAV – KEY.

Kairos Investment Management Limited è stata costituita in Inghilterra e Galles l’8 Luglio 1998 quale società a responsabilità limitata (limited liability company) ed è autorizzata e regolata nel Regno Unito dalla *Financial Conduct Authority*. Il Gestore Delegato è controllato da Julius Baer Group Ltd. Alla data di questo Prospetto, il capitale sociale del Gestore Delegato ammonta a 500.000 sterline.

Banca Depositaria, Agente per i Pagamenti, Agente del Domicilio ed Agente di Registrazione e Trasferimento

BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo (la “Banca Depositaria”), è stata incaricata in qualità di Banca Depositaria del Fondo ai sensi di un accordo scritto stipulato fra BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, la Società di Gestione e il Fondo.

BNP Paribas Securities Services Lussemburgo è una filiale di BNP Paribas Securities Services SCA, una controllata interamente posseduta da BNP Paribas SA. BNP Paribas Securities Services SCA è una banca autorizzata costituita in Francia come *Société en Commandite par Actions* (società in accomandita per azioni), iscritta al registro imprese con il n. 552 108 011, autorizzata dall’*Autorité de Contrôle Prudentiel et de Résolution* (ACPR) e soggetta alla supervisione dell’*Autorité des Marchés Financiers* (AMF), avente sede legale in 3 rue d’Antin, 75002 Parigi; essa opera tramite la propria Filiale di Lussemburgo, con sede in 60, avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, e soggetta alla supervisione della *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (“**CSSF**”).

La Banca Depositaria svolge tre tipi di funzioni, in particolare: (i) funzioni di sorveglianza (come definite all’Art. 22.3 della Direttiva 2014/91/UE), (ii) monitoraggio dei flussi di cassa del Fondo (come definito all’Art. 22.4 della Direttiva 2014/91/UE) e (iii) custodia del patrimonio del Fondo (come definita all’Art. 22.5 della Direttiva 2014/91/UE).

Nel quadro dei propri obblighi di sorveglianza, la Banca Depositaria è tenuta a:

- (1) assicurare che la vendita, l’emissione, il riacquisto, il rimborso o l’annullamento di Azioni eseguiti per conto del Fondo siano effettuati in conformità al diritto lussemburghese e allo Statuto del Fondo,
- (2) assicurare che il valore delle Azioni sia calcolato conformemente al diritto lussemburghese e allo Statuto del Fondo,
- (3) eseguire le istruzioni del Fondo o della Società di Gestione operante per conto del Fondo o della Società di Gestione, salvo qualora siano in contrasto con il diritto lussemburghese o con lo Statuto del Fondo,
- (4) assicurare che nelle operazioni relative al patrimonio del Fondo il controvalore sia rimesso a quest’ultimo nei termini d’uso;
- (5) assicurare che i redditi del Fondo ricevano una destinazione conforme al suo Statuto.

L’obiettivo ultimo della Banca Depositaria consiste nel tutelare gli interessi degli Azionisti del Fondo, che hanno sempre la priorità su qualsivoglia interesse di natura commerciale.

Se e nel momento in cui la Società di Gestione del Fondo dovesse intrattenere con BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo, altre relazioni d’affari contestualmente alla designazione di quest’ultima in qualità di Banca Depositaria, potrebbero sorgere eventuali conflitti d’interesse.

Tali altre relazioni d’affari possono comprendere servizi in relazione a:

- Esternalizzazione/delega delle funzioni di middle office o di back office (ad es. trattamento delle transazioni, position-keeping, monitoraggio della conformità degli investimenti post-negoziato, gestione delle garanzie, valutazione OTC, servizi di amministrazione del fondo comprensivi di calcolo del valore patrimoniale netto, agente incaricato dei trasferimenti, servizi di negoziazione del fondo) laddove BNP Paribas Securities Services o le relative affiliate agiscano in qualità di agente del Fondo o della Società di Gestione, o
- Selezione di BNP Paribas Securities Services o delle relative affiliate in qualità di controparti o fornitori di servizi accessori per attività quali esecuzione ordini forex, prestito titoli, finanziamenti ponte.

La Banca Depositaria è tenuta ad assicurare che qualsiasi operazione collegata a tali relazioni d’affari fra la Banca Depositaria e un’en-

tità del medesimo gruppo di appartenenza sia posta in essere a condizioni eque, prevenendo e curando ogni conflitto di interesse e nel miglior interesse degli Azionisti.

Allo scopo di affrontare qualsiasi situazione di conflitto di interessi, la Banca Depositaria ha implementato e mantiene una politica di gestione dei conflitti di interesse, specificamente finalizzata a:

- Identificare e analizzare potenziali situazioni di conflitto di interesse;
- Registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interessi rispettivamente:
 - Affidandosi a presidi permanenti posti in essere allo scopo di affrontare i conflitti di interesse, quali la separazione dei compiti, la separazione delle linee gerarchiche, l'identificazione del personale che ha accesso ad informazioni privilegiate;
 - Implementando modalità di gestione mirate al fine di (i) adottare appropriate misure preventive quali l'adozione di una nuova lista di sorveglianza, l'implementazione di nuovi "chinese wall" (ovvero la separazione funzionale e gerarchica nell'esecuzione dei compiti di Banca Depositaria rispetto alle altre attività), assicurando che le operazioni siano svolte in condizioni eque e/o informare gli Azionisti del Fondo in merito o (ii) rifiutare di svolgere l'attività dalla quale origina il conflitto di interessi;
 - Implementando una politica deontologica;
 - Registrando una mappa dei conflitti di interesse che permetta di creare un inventario delle misure permanenti poste in essere per la protezione degli interessi del Fondo; o
 - Adottando procedure interne in relazione, ad esempio, (i) alla nomina di fornitori di servizi che possa generare conflitti di interesse, (ii) a nuovi prodotti/attività della Banca Depositaria al fine di valutare qualsiasi situazione che implichi un conflitto di interessi.

Nel caso che tali conflitti di interesse si verificino effettivamente, la Banca Depositaria si impegnerà a fare tutto quanto in proprio potere per risolvere tali conflitti di interesse in modo equo (tenuto conto dei propri obblighi e doveri) e ad assicurare che il Fondo e gli Azionisti siano trattati in maniera equa.

La Banca Depositaria può delegare a terzi la custodia dei beni del Fondo alle condizioni previste dalle norme e dai regolamenti applicabili e dalle previsioni dell'accordo di Banca Depositaria. Il processo finalizzato alla nomina di tali delegati e il loro continuo monitoraggio segue i più elevati standard qualitativi, inclusa la gestione di qualsiasi conflitto di interessi potenziale che possa originare da tale nomina. Tali delegati devono essere assoggettati ad un'efficace regolamentazione prudenziale (inclusi requisiti minimi di capitale, vigilanza nella giurisdizione di appartenenza e audit esterni periodici) per la custodia degli strumenti finanziari. La responsabilità della Banca Depositaria non è in alcun modo ridotta in ragione di tali deleghe.

Laddove la Banca Depositaria abbia delegato la custodia dei beni ad un'entità del proprio gruppo di appartenenza, essa dovrà assicurare che siano in essere policy e procedure atte ad identificare tutti i conflitti di interesse che possano originare da tali legami di gruppo e adottare tutte le misure ragionevoli al fine di evitare i conflitti di interesse assicurando che le proprie funzioni rispettino il Regolamento 2016/438/UE come applicabile. Ove tali conflitti di interesse non possano essere evitati, la Depositaria assicurerà che essi siano gestiti, monitorati e resi noti al fine di impedire che si verificino effetti negativi sugli interessi del Fondo e dei suoi Azionisti.

Una lista dei delegati e sub-delegati per i servizi di custodia è disponibile all'indirizzo internet http://securities.bnpparibas.com/files/live/sites/portal/files/contributed/files/Regulatory/Ucits_delegates_EN.pdf.

Tale lista può essere periodicamente aggiornata. Informazioni aggiornate riguardo ai servizi di custodia, alle deleghe e sub-deleghe, inclusa una lista completa di tutti i (sub-)delegati ed i conflitti di interesse che possono generarsi può essere ottenuta gratuitamente su richiesta dalla Banca Depositaria.

Alla data del presente Prospetto, non ci sono conflitti di interesse generati da deleghe della funzione di custodia dei beni del Fondo.

Il Fondo e la Società di Gestione per conto del Fondo possono recedere dal contratto di Banca Depositaria con un preavviso scritto di novanta (90) giorni alla Banca Depositaria. Allo stesso modo, la Banca Depositaria può recedere dal contratto con un preavviso scritto di novanta (90) giorni al Fondo. In tal caso, una nuova depositaria dovrà essere designata per svolgere i compiti ed assumere le responsabilità della Banca Depositaria, come definiti nell'accordo a tal fine sottoscritto. La sostituzione della Banca Depositaria deve avvenire entro due mesi.

Agente Amministrativo

BNP Paribas Securities Services Filiale del Lussemburgo è stata incaricata come agente amministrativo del Fondo. Nella sua qualità di Agente Amministrativo, BNP Paribas Securities Services Filiale del Lussemburgo è responsabile delle funzioni generali amministrative previste dalle leggi lussemburghesi e per il disbrigo delle operazioni di emissione, vendita e *switch* delle Azioni, il calcolo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni del Fondo e la conservazione di scritture contabili.

Società di Revisione

La revisione contabile è stata affidata a KPMG Luxembourg, 39, Avenue John F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo.

Obiettivi e politiche di investimento

Il Fondo intende offrire agli investitori la possibilità di investire in una gamma di Comparti rappresentativi di una selezione di mercati ed una varietà di investimenti.

Di seguito si riportano gli obiettivi e le politiche di investimento di ciascun Comparto.

Il Fondo potrà, a propria discrezione, modificare gli obiettivi e le politiche di investimento purché si porti a conoscenza degli Azionisti qualsiasi cambiamento sostanziale negli obiettivi e nelle politiche di investimento con almeno un mese di preavviso rispetto alla data effettiva dello stesso ed il presente Prospetto sia aggiornato di conseguenza.

Il Fondo attualmente propone investimenti nei seguenti Comparti:

Kairos International Sicav - Bond

Il Comparto è un Comparto obbligazionario flessibile denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione dell'investimento basata sulla situazione dell'economia e dei mercati finanziari. In quest'ottica, il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in titoli di debito emessi da entità governative o non governative.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo e orientato all'ottenimento di performance assolute. Lo stile di gestione comprenderà un'analisi dell'investimento basata sull'interpretazione del ciclo economico al fine di definire una ripartizione complessiva dell'investimento, nonché una selezione di titoli individuali nell'ambito dei settori industriali sotto specificati. I titoli obbligazionari selezionati potranno avere qualsiasi durata finanziaria.

Pur focalizzandosi su emittenti caratterizzati da rating "investment grade", il comparto potrà investire fino al 50% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi da emittenti privi di rating o il cui rating sia non *investment grade*; potrà inoltre investire in strumenti finanziari emessi da paesi in via di sviluppo, ovvero da società site in tali paesi. I titoli obbligazionari potranno includere obbligazioni subordinate, obbligazioni perpetue, titoli di debito ibridi o titoli emessi da società cosiddette *special purpose vehicle* (come nel caso delle cartolarizzazioni). Il Comparto potrà investire fino al 25% del suo patrimonio in obbligazioni convertibili. Il Comparto non acquisterà strumenti azionari. Tuttavia, il Comparto potrà detenere fino al 10% del suo patrimonio in azioni quando tali azioni siano assegnate al Comparto come conseguenza della conversione di un'obbligazione o di un warrant/diritto assegnato ai possessori delle obbligazioni. Tali investimenti azionari saranno gestiti ed eventualmente venduti nel migliore interesse degli investitori.

Inoltre, il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire una parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa, dei tassi di interesse o di credito) oppure per scopi diversi, onde conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo del Value-at-Risk assoluto. Inoltre il livello di leva del Comparto sarà calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati detenuti dal Comparto. Il livello di leva finanziaria atteso è 200% (con il metodo della somma dei nozionali) e 100% (con il metodo degli impegni) del Valore del Patrimonio Netto del Comparto, sebbene tale soglia possa essere occasionalmente superata anche in maniera significativa.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- i titoli obbligazionari saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, *special purpose vehicles* o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento, che potrà essere la valuta di un paese emergente. Il Comparto potrà investire fino al 50% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi da emittenti privi di rating o il cui rating sia non *investment grade*;
- i titoli *corporate* saranno selezionati fra emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

Kairos International Sicav - Bond Plus

Il Comparto è un Comparto obbligazionario flessibile denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di assumere esposizione ad un ampio spettro di strumenti soggetti al rischio di credito. In quest'ottica, il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in titoli di debito emessi da entità governative o non governative.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo e orientato all'ottenimento di performance assolute. Lo stile di gestione comprenderà un'analisi dell'investimento basata sull'interpretazione del ciclo economico al fine di definire una ripartizione complessiva dell'investimento, nonché una selezione di titoli individuali nell'ambito dei settori industriali sotto specificati. I titoli obbligazionari selezionati potranno avere qualsiasi durata finanziaria.

Il comparto potrà investire fino al 70% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi da emittenti privi di *rating* o il cui *rating* sia non *investment grade*; potrà inoltre investire in strumenti finanziari emessi da paesi in via di sviluppo, ovvero da società site in tali paesi. I titoli obbligazionari potranno includere obbligazioni subordinate, obbligazioni perpetue, titoli di debito ibridi (ad esempio i *contingent convertible bond*) o titoli emessi da società cosiddette *special purpose vehicle* (come nel caso delle cartolarizzazioni). Il Comparto potrà investire fino al 25% del suo patrimonio in obbligazioni convertibili. Il Comparto non acquisterà strumenti azionari. Tuttavia, potrà detenere fino al 10% del suo patrimonio in azioni quando tali azioni siano assegnate al Comparto come conseguenza della conversione di un'obbligazione o di un warrant/diritto assegnato ai possessori delle obbligazioni. Tali investimenti azionari saranno gestiti ed eventualmente venduti nel migliore interesse degli investitori.

Inoltre, il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire una parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa, dei tassi di interesse o di credito) oppure per scopi diversi, onde conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo del Value-at-Risk assoluto. Inoltre il livello di leva del Comparto sarà calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati detenuti dal Comparto. Il livello di leva finanziaria atteso è 200% (con il metodo della somma dei nozionali) e 100% (con il metodo degli impegni) del Valore del Patrimonio Netto del Comparto, sebbene tale soglia possa essere occasionalmente superata anche in maniera significativa.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- i titoli obbligazionari saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, *special purpose vehicles* o altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento, che potrà essere la valuta di un paese emergente. Il Comparto potrà investire fino al 70% del suo patrimonio in titoli obbligazionari emessi da emittenti privi di *rating* o il cui *rating* sia non *investment grade*;
- i titoli *corporate* saranno selezionati fra emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.

Kairos International Sicav - Real Return

Il Comparto è un comparto flessibile denominato in Euro.

Il Periodo Iniziale di Offerta delle azioni del Comparto sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto. L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti basata sulla situazione dell'economia e dei mercati finanziari, con una attenzione particolare alle dinamiche dell'inflazione ed ai rendimenti reali. In quest'ottica, gli strumenti finanziari oggetto di investimento, inclusi gli strumenti derivati che saranno utilizzati, saranno selezionati fra gli strumenti legati alla performance dei tassi di interesse, dei mercati valutari, dei mercati dei beni e del credito. Nell'ambito dei titoli obbligazionari, allo scopo di ottenere guadagni reali, il Comparto potrà investire in titoli legati all'inflazione emessi da enti del settore pubblico o privato. Fino al 100% degli attivi del Comparto potrà essere investito in titoli obbligazionari, ferma restando la possibilità per il Comparto di investire una porzione anche significativa dei propri attivi in strumenti azionari e parte degli attivi in liquidità o strumenti del mercato monetario. Il Comparto potrà anche avere esposizione indiretta a merci, infrastrutture, beni immobili o altri beni mediante, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, OICR, ETC (exchange traded commodity), REIT (real estate investment trust), securitizzazioni e/o strumenti finanziari derivati su indici. Il Comparto manterrà la possibilità di variare la propria esposizione fra le diverse classi di attivi qualora lo ritenesse necessario al fine di raggiungere i propri obiettivi di investimento.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo e orientato all'ottenimento di ritorni assoluti. Lo stile di gestione includerà un'analisi degli investimenti basata sull'interpretazione del ciclo economico al fine di stabilire una ripartizione degli investimenti globale, insieme ad una selezione di singoli titoli nell'ambito dei settori economici specificati nel seguito. I titoli obbligazionari potranno avere qualsiasi durata finanziaria.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in titoli azionari, titoli obbligazionari, divise e strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Il Comparto potrà anche effettuare investimenti direzionali (direttamente o tramite derivati, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *future*, opzioni, *swap* - inclusi i *credit default swap* -, contratti a pronti o a termine - inclusi contratti a termine che non prevedano la consegna -, *contract for difference*) in divise, indici azionari e obbligazionari al fine di beneficiare di opportunità e asimmetrie di prezzo in qualunque di queste categorie di attivi.

Il Comparto potrà anche assumere posizioni corte su titoli di debito attraverso strumenti derivati regolati in denaro. Le posizioni lunghe del Comparto saranno in ciascun momento sufficientemente liquide per coprire qualunque obbligazione derivante dalle sue posizioni corte. Inoltre, il Comparto potrà assumere esposizione a beni mediante l'uso di derivati (inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo *future* e opzioni) e *exchange traded fund*.

Fino al 100% degli investimenti del Comparto potrà essere denominato in divise diverse dall'Euro; pertanto il Comparto potrà essere caratterizzato da un elevato rischio di cambio.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Il Comparto può coprire tutta o parte della sua esposizione verso tutte le valute contro Euro.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o a fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o di portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Kairos International Sicav - Target Italy Alpha

Il Comparto è un Comparto azionario denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti che può variare da un minimo del 50% ad un massimo del 100% degli attivi del Comparto in titoli azionari quotati in Italia. Almeno il 50% dell'esposizione del portafoglio in azioni italiane sarà costantemente oggetto di copertura mediante opportuni strumenti finanziari derivati.

La restante porzione di portafoglio sarà investita prevalentemente in obbligazioni societarie e titoli di Stato italiani.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in strumenti finanziari derivati e/o investire una parte del patrimonio in attività liquide.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati (quali future, opzioni o CFD) per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o per fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso.

Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico;
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere *non investment grade*.

Kairos International Sicav - Selection

Il Comparto è un Comparto flessibile denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti che può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 100% degli attivi del Comparto in azioni e strumenti collegati quotati su Mercati Regolamentati.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo ed orientato all'ottenimento di performance assolute.

In relazione agli investimenti denominati in divise diverse dall'Euro, il Comparto adotterà criteri di ripartizione degli investimenti basati sull'elemento valutario, e che pertanto implicheranno un rischio valutario aggiuntivo.

Quanto sopra non pregiudicherà la possibilità per il Comparto di investire parte dei propri attivi in strumenti finanziari liquidi e, più in generale, di adottare, nell'interesse degli investitori, scelte diverse da quelle normalmente definite, sulla base dell'andamento dei mercati finanziari o di altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che tali OICR siano specializzati in un settore economico e geografico e che le loro politiche di investimento siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio di cambio, di mercato), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o per fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico;
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti corporate, società veicolo (special purpose vehicles) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere non investment grade.

Kairos International Sicav - World

Il Comparto è un Comparto azionario denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di conseguire rendimenti superiori rispetto all'indice MSCI AC World Local Index, gestendo attivamente un portafoglio di futures aventi come sottostanti determinati indici finanziari costituiti da titoli azionari, e modificando all'occorrenza l'esposizione ai diversi paesi e settori. In conseguenza dell'impiego di futures per ottenere esposizione sul fronte azionario, il Comparto può detenere una porzione consistente dei propri attivi in strumenti del mercato monetario e/o titoli fruttiferi di interessi o investimenti analoghi, al fine di soddisfare eventuali richieste di margini derivanti dall'investimento in futures. Fino al 20% degli attivi del Comparto può essere investito in un singolo titolo.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico;
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento.

Kairos International Sicav - Europa

Il Comparto è un Comparto azionario denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, focalizzato sugli strumenti azionari, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti del Comparto basata sulla situazione dell'economia e dei mercati finanziari. In quest'ottica, fino al 100% del patrimonio del Comparto potrà essere investito in titoli di emittenti residenti in Europa direttamente o tramite strumenti derivati regolamentati. Tali strumenti derivati includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, future e opzioni su indici o su singoli titoli.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire una parte del proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere non *investment grade*.

Kairos International Sicav - Italia

Il Comparto è un Comparto azionario flessibile denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti in titoli di emittenti domiciliati in Italia con una strategia di tipo long/short equity. In particolare, l'esposizione lorda a tali emittenti potrà variare da un minimo del 50% ad un massimo del 200% e l'esposizione netta da un minimo del -30% ad un massimo del 100% del patrimonio del Comparto. L'esposizione lunga sarà ottenuta mediante l'investimento diretto in titoli o in strumenti finanziari derivati. L'esposizione corta potrà essere ottenuta esclusivamente mediante l'uso di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, swap, contract for difference (CFD), future e opzioni su indici o su singoli titoli.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire una parte del proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere non *investment grade*.

Kairos International Sicav - Pegasus UCITS

Il Comparto è un Comparto azionario flessibile denominato in Euro.

Il Comparto intende offrire agli investitori performance assolute nel medio termine (in genere 3 anni) concentrandosi, in linea di principio, su un numero selezionato di investimenti in azioni e titoli collegati che, a giudizio del Gestore degli Investimenti, possano offrire prospettive di business favorevoli a medio termine, garantendo al contempo un sufficiente livello di diversificazione attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti in titoli di emittenti domiciliati in Europa con una strategia direzionale di tipo long/short equity. In particolare, l'esposizione lorda a tali emittenti potrà variare da un minimo del 50% ad un massimo del 200% e l'esposizione netta agli stessi emittenti da un minimo del -30% ad un massimo del +100% del patrimonio del Comparto. L'esposizione lunga sarà ottenuta mediante l'investimento diretto in titoli o in strumenti finanziari derivati. L'esposizione corta potrà essere ottenuta esclusivamente mediante l'uso di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, swap, contract for difference (CFD), future e opzioni su indici o su singoli titoli.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in strumenti finanziari derivati e/o investire una parte del patrimonio in attività liquide.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire: in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto; nonché in titoli obbligazionari. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di credito (anche tramite il ricorso a *credit default swap*) o il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o per fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o di portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, titoli obbligazionari e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico;
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere *non investment grade*.

Kairos International Sicav - Risorgimento

Il Comparto è un Comparto azionario denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti che potrà variare fra un minimo del 50% ed un massimo del 100% del patrimonio del Comparto in titoli di emittenti domiciliati in Italia.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire una parte del proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- la ripartizione tra settori potrà variare sostanzialmente da periodo a periodo; i titoli corporate (comprese azioni, obbligazioni e altri titoli) saranno emessi da emittenti appartenenti a qualsiasi settore economico.
- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere non *investment grade*.

Kairos International Sicav - KEY

Il Comparto è un Comparto azionario denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in strumenti finanziari diversificati e selezionati, focalizzato sugli strumenti azionari, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti sulla base della situazione economica e dei mercati finanziari. In quest'ottica, fino al 100% del patrimonio del Comparto potrà essere investito in titoli azionari di società di infrastruttura globale localizzate internazionalmente, ivi incluse a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: utilities (es. acqua, luce, gas, raccolta dei rifiuti), gasdotti/oleodotti, strade a pedaggio, aeroporti, ferrovie, porti, telecomunicazioni e altre infrastrutture, direttamente o mediante strumenti finanziari derivati. Tali strumenti includeranno, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, swap, contract for difference (CFD), future e opzioni su indici o su singoli titoli.

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire una parte del proprio patrimonio in strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Nell'ambito della propria politica di investimento ed in conformità con quanto previsto nei seguenti paragrafi, il Comparto potrà inoltre investire in quote di altri OICR, che potranno essere OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance. Tali investimenti in quote di altri OICR non potranno superare il 10% del patrimonio netto del Comparto.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa) oppure per perseguire una gestione più efficiente del Comparto, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- sfruttare la potenziale maggiore liquidità del mercato dei derivati rispetto a quello degli strumenti sottostanti;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo del Value-at-Risk assoluto. Inoltre, il livello di leva del Comparto sarà calcolato utilizzando la somma dei nozionali dei derivati detenuti dal Comparto. Il livello di leva finanziaria atteso è 180% (con il metodo della somma dei nozionali) e 110% (con il metodo degli impegni) del Valore del Patrimonio Netto del Comparto, sebbene tale soglia possa essere occasionalmente superata anche in misura significativa.

Gli strumenti finanziari in cui investire saranno selezionati in base a quanto segue:

- i titoli obbligazionari saranno di qualunque durata finanziaria e saranno emessi da stati sovrani, entità sopranazionali, emittenti *corporate*, società veicolo (*special purpose vehicles*) od altri soggetti giuridici residenti nei paesi dell'OCSE od altri paesi, senza limitazione per quanto riguarda la scelta della valuta di riferimento. Tali titoli potranno anche essere privi di rating e potranno essere non *investment grade*.

Kairos International Sicav - America

Il Comparto è un fondo di fondi denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in OICR Armonizzati diversificati e selezionati e/o in total return swaps, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti del Comparto prevalentemente (almeno il 50% del portafoglio investito) orientata verso parti di altri OICR che investono almeno il 50% del proprio portafoglio investito in Nord e Sud America operanti in qualunque settore merceologico, con prospettive di crescita stabile degli utili nel medio/lungo periodo. Tale obiettivo potrà essere perseguito anche attraverso l'investimento in total return swap che diano esposizione alla performance di un portafoglio di titoli contro il pagamento di periodici flussi di cassa. Nel caso in cui si investa in total return swap, una parte correlata del patrimonio del Comparto potrà essere detenuta in strumenti del mercato monetario e/o in titoli a reddito fisso. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in parti di altri OICR.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo. Lo stile di gestione include prevalentemente tecniche di analisi di tipo quantitativo e qualitativo (attività di due diligence sui singoli OICR oggetto di investimento).

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in titoli azionari, titoli obbligazionari, divise e strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Il Comparto potrà anche effettuare investimenti direzionali (direttamente o tramite derivati, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *future*, opzioni, swap - inclusi i *credit default swap* -, contratti a pronti o a termine - inclusi contratti a termine che non prevedano la consegna -, *contract for difference*) in divise, indici azionari e obbligazionari al fine di beneficiare di opportunità e asimmetrie di prezzo in qualunque di queste categorie di attivi.

Il Comparto potrà anche assumere posizioni corte su titoli di debito attraverso strumenti derivati regolati in denaro. Le posizioni lunghe del Comparto saranno in ciascun momento sufficientemente liquide per coprire qualunque obbligazione derivante dalle sue posizioni corte.

Inoltre, il Comparto potrà assumere esposizione a beni mediante l'uso di derivati (inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo *future* e opzioni) e *exchange traded fund*.

Data la caratterizzazione geografica del Comparto, fino al 100% degli investimenti del Comparto potrà essere denominata in divise diverse dall'Euro; pertanto il Comparto potrà essere caratterizzato da un elevato rischio di cambio.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Il Comparto può coprire tutta o parte della sua esposizione verso tutte le valute contro Euro.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o a fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o ai portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Kairos International Sicav - Emerging Markets

Il Comparto è un fondo di fondi denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in OICR Armonizzati diversificati e selezionati, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine (3-5 anni), attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti del Comparto prevalentemente (almeno il 50% del portafoglio investito) orientata verso parti di altri OICR, che investono almeno il 50% del proprio portafoglio investito nei mercati emergenti, operanti in qualunque settore merceologico, con prospettive di crescita stabile degli utili nel medio/lungo periodo. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in parti di altri OICR.

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo. Lo stile di gestione include prevalentemente tecniche di analisi di tipo quantitativo e qualitativo (attività di due diligence sui singoli OICR oggetto di investimento).

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in titoli azionari, titoli obbligazionari, divise e strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Il Comparto potrà anche effettuare investimenti direzionali (direttamente o tramite derivati, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *future*, opzioni, *swap* - inclusi i *credit default swap* -, contratti a pronti o a termine - inclusi contratti a termine che non prevedano la consegna -, *contract for difference*) in divise, indici azionari e obbligazionari al fine di beneficiare di opportunità e asimmetrie di prezzo in qualunque di queste categorie di attivi.

Il Comparto potrà anche assumere posizioni corte su titoli di debito attraverso strumenti derivati regolati in denaro. Le posizioni lunghe del Comparto saranno in ciascun momento sufficientemente liquide per coprire qualunque obbligazione derivante dalle sue posizioni corte.

Inoltre, il Comparto potrà assumere esposizione a beni mediante l'uso di derivati (inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo *future* e opzioni) e *exchange traded fund*.

Il Comparto potrà inoltre investire in quote o azioni di Fondi e/o derivati che offrano esposizione ad altri mercati al fine di sfruttare le opportunità in altre zone nel caso queste offrissero migliori prospettive rispetto ad altri investimenti nei mercati emergenti.

Data la caratterizzazione geografica del Comparto, fino al 100% degli investimenti del Comparto potrà essere denominata in divise diverse dall'Euro; pertanto il Comparto potrà essere caratterizzato da un elevato rischio di cambio.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Il Comparto può coprire tutta o parte della sua esposizione verso tutte le valute contro Euro.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in OICR Collegati, a condizione che tali OICR siano specializzati in settori economico-geografici e presentino politiche di investimento coerenti con quelli del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o a fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o ai portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Kairos International Sicav - Multi-Strategy UCITS

Il Comparto è un fondo di fondi denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in OICR diversificati e selezionati che perseguono strategie long-short, in particolare OICR Armonizzati e/o total return swaps, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine, attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto. Inoltre, il Comparto è finalizzato a ridurre la correlazione con il mercato azionario nel breve periodo, focalizzandosi su OICR Armonizzati gestiti attivamente e il cui obiettivo è raggiungere una performance assoluta.

Tale gruppo di OICR Armonizzati selezionati potrebbe essere composto interamente da OICR Armonizzati che perseguono strategie long-short attraverso l'uso di strumenti derivati (quali future su indici e CFD). Tali OICR Armonizzati avranno l'obiettivo di ottenere una performance meno correlata agli indici di mercato.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti del Comparto prevalentemente (almeno il 50% del portafoglio investito) orientata verso parti di altri OICR e/o verso total return swap che diano esposizione alla performance di un portafoglio di titoli contro il pagamento di periodici flussi di cassa. Almeno il 50% di tale parte degli investimenti del Comparto sarà costituita da OICR che perseguono strategie long-short e/o da total return swaps che diano esposizione alle stesse strategie. Nel caso in cui si investa in total return swap, una parte correlata del patrimonio del Comparto potrà essere detenuta in strumenti del mercato monetario e/o in titoli a reddito fisso. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in parti di altri OICR

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo. Lo stile di gestione include prevalentemente tecniche di analisi di tipo quantitativo e qualitativo (attività di due diligence sui singoli OICR oggetto di investimento).

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in titoli azionari, titoli obbligazionari, divise e strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Il Comparto potrà anche effettuare investimenti direzionali (direttamente o tramite derivati, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *future*, opzioni, swap - inclusi i *credit default swap* -, contratti a pronti o a termine - inclusi contratti a termine che non prevedano la consegna -, *contract for difference*) in divise, indici azionari e obbligazionari al fine di beneficiare di opportunità e asimmetrie di prezzo in qualunque di queste categorie di attivi.

Il Comparto potrà anche assumere posizioni corte su titoli di debito attraverso strumenti derivati regolati in denaro. Le posizioni lunghe del Comparto saranno in ciascun momento sufficientemente liquide per coprire qualunque obbligazione derivante dalle sue posizioni corte.

Inoltre, il Comparto potrà assumere esposizione a beni mediante l'uso di derivati (inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo *future* e opzioni) e *exchange traded fund*.

Fino al 100% degli investimenti del Comparto potrà essere denominato in divise diverse dall'Euro; pertanto il Comparto potrà essere caratterizzato da un elevato rischio di cambio.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Il Comparto può coprire tutta o parte della sua esposizione verso tutte le valute contro Euro.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o a fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o di portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Kairos International Sicav - Global Bond

Il Comparto è un fondo di fondi denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in OICR diversificati e selezionati che perseguono strategie obbligazionarie e valutarie, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio-lungo termine, attraverso la gestione professionale del portafoglio del Comparto.

Tale gruppo di OICR Armonizzati potrebbe essere composto interamente da OICR Armonizzati che perseguono strategie obbligazionarie attraverso l'uso di strumenti derivati (quali future, swap e CFD). Tali OICR Armonizzati avranno l'obiettivo di ridurre la correlazione agli indici di mercato.

L'obiettivo di investimento del Comparto è di definire, nell'interesse degli investitori, una ripartizione degli investimenti del Comparto prevalentemente (almeno il 50% del portafoglio investito) orientata verso parti di altri OICR e/o verso total return swap che diano esposizione alla performance di un portafoglio di titoli contro il pagamento di periodici flussi di cassa. Almeno il 50% di tale parte degli investimenti del Comparto sarà costituita da OICR che perseguono strategie obbligazionarie e valutarie e/o in total return swap che diano esposizione alle stesse strategie. Nel caso in cui si investa in total return swap, una parte correlata del patrimonio del Comparto potrà essere detenuta in strumenti del mercato monetario e/o in titoli a reddito fisso. Il patrimonio del Comparto potrà essere investito fino al 100% in parti di altri OICR che investano in titoli di debito emesse da entità governative o non governative.

Il Comparto potrà inoltre investire in parti di altri OICR che investano in obbligazioni emesse da emittenti privi di rating o emittenti il cui rating sia non *investment grade*; essi potranno anche investire in titoli emessi da paesi emergenti o da società di tali paesi. I titoli di debito potranno includere obbligazioni subordinate, titoli perpetui, titoli ibridi (ad esempio, *cd. contingent convertible*).

Il Comparto sarà caratterizzato da uno stile di gestione attivo. Lo stile di gestione include prevalentemente tecniche di analisi di tipo quantitativo e qualitativo (attività di due diligence sui singoli OICR oggetto di investimento).

Inoltre il Comparto, nell'ottica del perseguimento di maggiori guadagni o della riduzione del rischio di perdite, potrà investire in titoli azionari, titoli obbligazionari, divise e strumenti finanziari derivati, detenere parte del proprio patrimonio in attività liquide e, più in generale, adottare nell'interesse degli investitori scelte diverse da quelle normalmente definite, in base all'andamento dei mercati finanziari o ad altre circostanze particolari.

Il Comparto potrà anche effettuare investimenti direzionali (direttamente o tramite derivati, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo, *future*, opzioni, swap - inclusi i *credit default swap* -, contratti a pronti o a termine - inclusi contratti a termine che non prevedano la consegna -, *contract for difference*) in divise, indici azionari e obbligazionari al fine di beneficiare di opportunità e asimmetrie di prezzo in qualunque di queste categorie di attivi.

Il Comparto potrà anche assumere posizioni corte su titoli di debito attraverso strumenti derivati regolati in denaro. Le posizioni lunghe del Comparto saranno in ciascun momento sufficientemente liquide per coprire qualunque obbligazione derivante dalle sue posizioni corte.

Fino al 100% degli investimenti del Comparto potrà essere denominato in divise diverse dall'Euro; pertanto il Comparto potrà essere caratterizzato da un elevato rischio di cambio.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento sopra citato.

Il Comparto può coprire tutta o parte della sua esposizione verso tutte le valute contro Euro.

Nell'ambito della propria politica di investimento, il Comparto potrà inoltre investire in OICR Collegati, a condizione che le politiche di investimento di tali OICR siano coerenti con quelle del Comparto. Il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o a fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o di portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia *over-the-counter* e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati potrà essere pari al patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Kairos International Sicav - AlphaBeta

Il Comparto è un fondo di fondi denominato in Euro.

Il Comparto intende investire collettivamente gli importi versati dagli investitori in OICR Collegati, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, altri comparti del Fondo, onde ottenere un apprezzamento del capitale nel medio termine e conseguire rendimenti alpha e beta, rispettivamente attraverso la selezione degli attivi o la ripartizione degli investimenti. Tali OICR Collegati e altri comparti del Fondo saranno selezionati principalmente sulla base di strategie absolute return e a gestione attiva, con l'obiettivo di sfruttare le opportunità di investimento offerte dalle strategie di tipo azionario, obbligazionario, credito e global macro.

Almeno il 50% del patrimonio del Comparto sarà investito in quote di OICR Armonizzati e/o OICR, entro i limiti previsti dalla Legge del 2010; la restante porzione può essere investita direttamente in titoli obbligazionari, azionari e/o strumenti derivati.

Fino al 10% del patrimonio netto del Comparto può essere investito in strumenti che non appartengono all'universo di investimento descritto nei precedenti paragrafi.

In caso di investimento in OICR Collegati, il Comparto non sosterrà alcun costo o spesa per la sottoscrizione e il rimborso di OICR Collegati né l'investimento in OICR Collegati implicherà la doppia applicazione delle commissioni di gestione e/o di performance.

Coerentemente con la propria politica di investimento, il Comparto potrà utilizzare strumenti finanziari derivati per coprire il rischio di portafoglio (ad esempio, rischio valutario, di borsa, di tasso d'interesse o di credito), per perseguire una gestione più efficiente del Comparto o per fini di investimento, con lo scopo di conseguire un utile nei mercati al rialzo ed al ribasso. Pertanto, i derivati sono utilizzati al fine di:

- coprire il rischio di portafoglio;
- ridurre i costi di transazione;
- accelerare l'esecuzione delle operazioni;
- migliorare i rendimenti;
- beneficiare della possibile maggiore liquidità del mercato dei derivati;
- ottenere un'esposizione lunga o corta alla performance di valori mobiliari o di portafogli di valori mobiliari.

I derivati utilizzati potranno includere derivati sia quotati sia over-the-counter e potranno essere denominati in Euro o in qualsiasi valuta estera, compresa la valuta di un paese emergente. L'esposizione complessiva degli strumenti derivati non potrà superare il 50% del patrimonio complessivo del Comparto e potrebbe incidere in modo significativo sull'andamento dello stesso.

L'esposizione complessiva del Comparto sarà calcolata con il metodo degli impegni.

Profilo dell'investitore tipico

Si consiglia ai privati che stanno valutando la possibilità di investire nei Comparti di sentire prima il parere di un consulente finanziario indipendente. I Comparti sono adeguati per gli investitori che considerano gli OICR un mezzo comodo per accedere ai mercati finanziari.

I Comparti Bond, Bond Plus, Target Italy Alpha, Multi-Strategy UCITS, Real Return, Global Bond e AlphaBeta sono adeguati per investitori che abbiano una propensione al rischio media. Essi sono adatti ad investitori privati e istituzionali che abbiano la possibilità di accantonare il capitale per un periodo di almeno tre anni e che siano disposti a soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza, ovvero comprendano, i cosiddetti prodotti di "capitale di rischio" e che siano in grado di sostenere perdite sostanziali (nel caso dovessero verificarsi).

I compartimenti Selection, Europa, Italia, Pegasus UCITS, World, Risorgimento, KEY, America e Emerging Markets sono adeguati per investitori che abbiano una propensione al rischio medio-alta. Essi sono adatti per investitori privati ed istituzionali che abbiano la possibilità di accantonare il capitale per un periodo da tre a cinque anni e che siano disposti a soddisfare obiettivi di investimento definiti, abbiano esperienza, ovvero comprendano, i cosiddetti prodotti di "capitale di rischio" e che siano in grado di sostenere perdite sostanziali (nel caso dovessero verificarsi).

Profilo di rischio

I rischi impliciti nell'investimento nei Comparti riguardano principalmente le possibili variazioni nel valore delle Azioni le quali, a loro volta, sono soggette all'oscillazione degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Comparto. L'utilizzo di strumenti derivati potrebbe amplificare la volatilità dei mercati finanziari.

Le obbligazioni e azioni dei mercati emergenti sono caratterizzate da rischi superiori, a causa dei maggiori rischi politici (incluso il controllo sul capitale), di tasso di interesse e di credito, ma essi possono anche potenzialmente aumentare il reddito e i guadagni per gli investitori. Si prega di leggere le sezioni "Investimento nei Paesi in via di sviluppo" e "Russia" di questo Prospetto per maggiori dettagli.

I principali fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'investimento sono:

- variazioni negli indici azionari e nelle quotazioni;
- variazioni nei vigenti tassi d'interesse nei mercati internazionali delle obbligazioni;
- variazioni nei tassi di cambio;
- variazioni nel merito di credito degli emittenti governativi, societari o dei paesi emergenti;
- riduzioni significative della liquidità degli investimenti sottostanti;
- restrizioni temporanee alla liquidazione degli investimenti dovute a decreti/atti governativi e/o sospensione delle attività di negoziazione sul mercato;
- restrizioni al rimpatrio del denaro investito su base temporanea o permanente; e
- restrizioni sulle valute a causa delle quali i trasferimenti di capitali sono effettuati a tassi di cambio sfavorevoli.

Politica dei dividendi

Il Consiglio di Amministrazione, in linea di principio, non intende effettuare distribuzioni agli Azionisti, ad eccezione di quanto previsto di seguito. Il reddito derivante dagli investimenti realizzati da ogni Comparto sarà interamente capitalizzato.

Le Classi di Azioni individuate con il suffisso "Dist" hanno diritto al pagamento di dividendi che possono essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione due volte l'anno. Nel caso in cui il tasso del dividendo sia superiore al reddito degli investimenti della Classe di Azioni, i dividendi saranno pagati intaccando il capitale della Classe di Azioni oltre al reddito derivante dagli investimenti e dai guadagni in conto capitale realizzati e non realizzati.

Tuttavia, non potrà essere effettuata alcuna distribuzione che porterebbe il patrimonio netto del Fondo al di sotto del minimo previsto dalla legge lussemburghese.

Gli eventuali dividendi non riscossi entro cinque anni dalla data in cui sono diventati esigibili saranno prescritti a favore del relativo Comparto.

Avvertenze sui rischi

Rischi legati alle Tecniche e Strumenti

Vi sono alcuni rischi di investimento legati alle tecniche ed agli strumenti che la Società di Gestione o il Gestore Delegato potranno utilizzare ai fini sia di un'efficiente gestione del portafoglio sia di copertura (*hedging*) tra cui, ma non limitatamente, quelli descritti nella sezione "TECNICHE E STRUMENTI". Comunque, qualora le attese della Società di Gestione o del Gestore Delegato nell'utilizzare

tali tecniche e strumenti risultassero errate, un Comparto potrebbe incorrere in una perdita rilevante, incidendo negativamente sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni.

Strumenti Finanziari Derivati e Strategie di Copertura

Gli investimenti di un Comparto possono essere composti da titoli con diversi livelli di volatilità e possono comprendere strumenti finanziari derivati. Dal momento che gli strumenti finanziari derivati possono essere strumenti con effetto leva (*geared*), l'utilizzo degli stessi potrebbe portare a maggiori oscillazioni nel Valore Patrimoniale Netto del Comparto in questione.

Un Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati sia al fine di un'efficiente gestione del portafoglio sia per cercare di coprire o ridurre il rischio complessivo dei propri investimenti ovvero, laddove sia reso noto in relazione a qualsiasi Comparto, possono essere utilizzati nell'ambito delle principali politiche di investimento. La possibilità di un Comparto nel far uso di queste strategie può essere limitata da condizioni di mercato, restrizioni normative e considerazioni di carattere fiscale. L'utilizzo di queste strategie comporta particolari rischi, tra cui:

1. la dipendenza dalla possibilità da parte della Società di Gestione o del Gestore Delegato di prevedere movimenti nel prezzo dei titoli oggetto di copertura nonché movimenti nei tassi di interesse;
2. la non perfetta correlazione tra i movimenti nei titoli o nella valuta su cui è basato un contratto derivato ed i movimenti nei titoli o nelle valute nell'ambito del relativo Comparto;
3. la mancanza di un mercato liquido per un particolare strumento in un particolare momento;
4. il livello di effetto leva implicito negli scambi di *futures* (ossia il deposito di margini normalmente richiesto nelle operazioni su *futures* significa che le operazioni su *futures* possono essere caratterizzate da un elevato effetto di leva). Di conseguenza, un movimento relativamente piccolo in un contratto *futures* può causare al Fondo una perdita immediata e rilevante;
5. i possibili impedimenti ad un'efficiente gestione del portafoglio ovvero la possibilità di far fronte a richieste di riacquisto o altri impegni a breve termine perché una porzione del patrimonio di un Fondo sarà segregata per coprire i suoi impegni.

Su richiesta qualunque Azionista potrà ricevere informazioni relative alle metodologie di gestione del rischio utilizzate per qualsiasi Comparto, ivi compresi i limiti quantitativi applicati nonché gli eventuali sviluppi recenti nelle caratteristiche di rischio e rendimento delle principali categorie di investimento.

Rischi delle Operazioni in Derivati OTC

I titoli negoziati in mercati OTC potrebbero essere trattati con volumi inferiori ed i loro prezzi potrebbero essere più volatili di quelli dei titoli principalmente negoziati nei mercati regolamentati. Tali titoli potrebbero essere meno liquidi rispetto ai titoli più ampiamente trattati. Inoltre, i prezzi di tali titoli potrebbero includere costi di negoziazione aggiuntivi impliciti che il Comparto potrebbe pagare come parte del prezzo di acquisto.

Rischio di Controparte

I Comparti sono soggetti al rischio di insolvenza delle proprie controparti (quali *broker*, negoziatori di contratti future, banche o altre istituzioni finanziarie, borse valori o casse di compensazione).

I Comparti potrebbero effettuare operazioni in mercati non regolamentati, che esporranno i Comparti al rischio di credito delle proprie controparti e alla loro capacità di soddisfare i termini di tali contratti. Per esempio, i Comparti potranno effettuare transazioni di *swap* o altri strumenti derivati, ciascuno dei quali esporrà il Comparto in questione al rischio che la controparte possa non onorare le proprie obbligazioni derivanti da tale contratto, che potrà comportare una perdita sulla transazione per il Comparto. In caso di fallimento o insolvenza di una controparte, i Comparti potrebbero subire ritardi nella liquidazione delle posizioni e perdite significative, incluse riduzioni nel valore dei propri investimenti nel periodo in cui il Fondo è impegnato a difendere i loro interessi, impossibilità di realizzare guadagni sui propri investimenti durante tale periodo e commissioni e spese sostenute nella difesa dei propri interessi. Esiste anche la possibilità che i contratti e le tecniche sopramenzionati siano risolti, ad esempio, in caso di fallimento, illiceità sopravvenuta o modifiche delle norme fiscali o contabili rispetto a quelle vigenti al momento della stipula dell'accordo.

Qualora il Comparto sia tenuto a versare margini o a costituire altri tipi di garanzie presso una controparte, la controparte potrebbe non segregare correttamente la garanzia o potrebbe confonderle con i propri beni. Di conseguenza, in caso di fallimento o di insolvenza della controparte, le garanzie del Comparto potrebbero essere soggette all'aggressione dei creditori della controparte e il Comparto potrebbe essere esposto, tra l'altro, alla perdita di tali margini o altra garanzia.

Credit Default Swap

Laddove tali operazioni siano utilizzate per eliminare un rischio di credito nei confronti dell'emittente di un titolo, esse implicano un rischio di controparte a carico del Fondo nei confronti del venditore di protezione.

Tale rischio, tuttavia, è mitigato dal fatto che il Fondo stipulerà credit default swap esclusivamente con primari istituti finanziari.

I credit default swap utilizzati per uno scopo diverso dalla copertura, ad esempio al fine di un'efficiente gestione del portafoglio, possono comportare un rischio di liquidità nella misura in cui per qualsiasi motivo la posizione debba essere liquidata prima della relativa scadenza. Il Fondo provvederà a mitigare tale rischio limitando adeguatamente l'utilizzo di questo tipo di transazione. Infine, la valutazione dei credit default swap potrà far sorgere le difficoltà che solitamente si verificano relativamente alla valutazione di contratti OTC.

Rischio di Credito

Un Comparto potrebbe perdere denaro nel caso in cui l'emittente o il garante di un titolo a reddito fisso, ovvero la controparte di un contratto derivato, di pronti contro termine o di prestito titoli in portafoglio, non sia in grado di effettuare pagamenti tempestivi di capitale e/o interessi, od altrimenti onorare i propri impegni. Tutti i titoli sono soggetti a diversi gradi di rischio di credito, che non sempre sono interamente rispecchiati nei rating creditizi. Inoltre, i Comparti possono acquistare titoli privi di rating, facendo in tal modo affidamento sull'analisi creditizia della Società di Gestione o del Gestore Delegato, potenzialmente aumentando i rischi o sostenendone degli altri.

Rischio Valutario

Alcuni Comparti possono essere esposti al rischio di cambio. Variazioni nei cambi tra valute o nella conversione da una valuta all'altra può portare ad una diminuzione o ad un aumento del valore di un Comparto. I tassi di cambio possono oscillare in modo significativo in brevi periodi di tempo. Tali oscillazioni normalmente sono determinate dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari nonché dai valori relativi degli investimenti nei diversi paesi, da variazioni reali o percepite nei tassi d'interesse e da altri fattori complessi. I tassi di cambio possono altresì essere influenzati in modo imprevedibile dall'intervento (o dal mancato intervento) dei relativi governi o banche centrali, o da controlli valutari o sviluppi di carattere politico.

Rischio Azionario

I Comparti che investono in azioni ordinarie ed altri titoli azionari sono soggetti al rischio di mercato che storicamente comporta una maggiore volatilità dei prezzi rispetto a quanto subito dalle obbligazioni e dagli altri titoli a reddito fisso. Tali rischi e la relativa volatilità dovrebbero normalmente aumentare per un Comparto man mano che incrementa la porzione assegnata ai titoli azionari. Le società a piccola capitalizzazione possono avere rischi maggiori rispetto a quelli di società più grandi e che si trovano da più tempo sul mercato. Esse possono risentire particolarmente di fasi recessive del mercato a causa delle risorse finanziarie o gestionali limitate. Inoltre possono essere disponibili meno informazioni di dominio pubblico sulle società a piccola capitalizzazione. Di conseguenza, i loro prezzi possono essere più volatili.

Investimento in Comparti settoriali

Normalmente la Società di Gestione o il Gestore Delegato, nel caso di Comparti settoriali, non manterranno un'ampia gamma di investimenti semplicemente al fine di fornire un portafoglio bilanciato di investimenti. Si adotta un approccio più concentrato del solito al fine di trarre maggior vantaggio dagli investimenti di successo. La Società di Gestione o il Gestore Delegato ritengono che tale politica comporti un maggior grado di rischio rispetto alla norma e, poiché gli investimenti sono scelti per il loro potenziale a lungo termine, i loro prezzi (e quindi il Valore Patrimoniale Netto del Fondo) possono essere soggetti ad una volatilità sopra la media. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che non vi è garanzia che gli investimenti avranno successo o che gli obiettivi di investimento descritti saranno raggiunti.

Investimento in Obbligazioni ad Alto Rendimento o con basso rating o in Obbligazioni emesse da emittenti privi di rating

Alcuni Comparti possono investire in obbligazioni con basso rating, ad alto rendimento ovvero obbligazioni emesse da emittenti privi di rating, che sono soggetti a rischi di mercato e di credito superiori rispetto a quelli provvisti di un rating più elevato. In generale, le obbligazioni con basso rating o le obbligazioni emesse da emittenti prive di rating offrono rendimenti più elevati di quelle con rating più alto per compensare gli investitori dal rischio maggiore.

I rating più bassi di tali obbligazioni o il fatto che gli emittenti di tali obbligazioni non abbiano rating riflettono la probabilità più elevata che condizioni avverse nella situazione finanziaria dell'emittente, o il rialzo dei tassi d'interesse, possano compromettere la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti nei confronti dei possessori delle obbligazioni. Conseguentemente, un investimento in questi Comparti implica un grado maggiore di rischio di credito rispetto a quello che sussiste nel caso di investimenti in obbligazioni con rating maggiore ovvero a più basso rendimento.

Le obbligazioni ad alto rendimento sono considerate in prevalenza speculative in relazione alla capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti di capitale ed interessi. L'investimento in tali titoli comporta un rischio notevole. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento possono aver fatto un elevato ricorso all'indebitamento (*highly leveraged*) e possono non avere a disposizione metodi di

finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sul valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale soggetto. Sulla capacità dell'emittente di pagare gli interessi sui propri titoli obbligazionari possono incidere negativamente particolari sviluppi dell'emittente, ovvero l'incapacità dell'emittente di raggiungere determinate previsioni di futuri risultati economici, ovvero la mancata disponibilità di ulteriori finanziamenti. In caso di fallimento di un emittente, il Fondo può subire delle perdite e sostenere dei costi.

Investimento in Mercati Emergenti e in Via di Sviluppo

Le seguenti considerazioni valgono per Comparti che investono in mercati emergenti o paesi di recente industrializzazione. I mercati finanziari dei paesi in via di sviluppo non sono così grandi come i mercati finanziari dei paesi sviluppati ed hanno un volume di negoziazione sostanzialmente inferiore. I mercati possono essere scarsamente liquidi e presentare un'elevata volatilità dei prezzi, per cui l'accumulazione e l'alienazione delle partecipazioni in alcuni investimenti può prendere molto tempo e può esserne necessaria la conduzione a prezzi sfavorevoli. Il mercato può altresì dimostrare un'alta concentrazione della capitalizzazione e scambi in un piccolo numero di emittenti, che rappresentano un numero limitato di settori, nonché un'elevata concentrazione di investitori ed intermediari finanziari. Normalmente i *brokers* nei paesi in via di sviluppo sono meno numerosi e sono meno capitalizzati rispetto ai *brokers* nei mercati consolidati.

Al momento attuale, alcuni mercati azionari dei paesi emergenti pongono limiti all'investimento straniero riducendo in tal modo le opportunità di investimento per un Comparto. Ciò può incidere negativamente sul rendimento degli investimenti di un Comparto il cui obiettivo di investimento è di investire sostanzialmente in paesi in via di sviluppo.

Molti mercati emergenti stanno attraversando un periodo di rapida crescita e sono meno regolamentati rispetto ai principali mercati azionari mondiali e possono esserci meno informazioni pubblicamente disponibili sulle società quotate in tali mercati rispetto a quanto pubblicato regolarmente sulle società quotate in altri mercati azionari. Inoltre, le prassi di mercato relativamente al regolamento delle transazioni in titoli ed al patrimonio in custodia nei mercati emergenti può aumentare il rischio per i fondi mercati emergenti. Sebbene gli Amministratori ritengano che un portafoglio globale veramente diversificato debba includere un certo grado di esposizione ai mercati emergenti, essi raccomandano che l'investimento in un qualsiasi singolo Comparto mercati emergenti non dovrebbe costituire una parte sostanziale del portafoglio di un investitore e potrebbe non essere adeguato per tutti gli investitori.

Gli investitori dovrebbero chiedere consiglio ad un professionista sull'appropriatezza di un investimento da parte loro in qualunque Comparto che investa in mercati esteri ed emergenti. La sottoscrizione di Azioni di qualunque Comparto che investa in tali mercati dovrebbe essere presa in considerazione solo da investitori che siano consapevoli dei rischi ad essi legati e che siano in grado di sopportarli e tali investimenti dovrebbero essere effettuati in un'ottica di medio-lungo periodo.

Investimenti in Russia

Gli investimenti in Russia sono attualmente soggetti a rischi superiori con riguardo alla proprietà ed alla custodia dei titoli. In Russia le azioni detenute sono evidenziate tramite scritture nei libri di una società o del suo tenentario del registro (che non è né agente né responsabile nei confronti della Banca Depositaria). Non vi sono certificati rappresentativi delle azioni detenute in società russe depositati presso la Banca Depositaria o i suoi corrispondenti locali o presso un effettivo sistema di deposito centrale. In conseguenza di ciò e della mancanza di un'effettiva regolamentazione ed applicazione delle norme, qualunque Comparto che investa in Russia potrebbe perdere la registrazione a proprio favore e la proprietà di titoli russi a causa di frode, negligenza o anche semplice omissione. Comunque, stanti tali rischi, il corrispondente russo della Banca Depositaria adotta procedure di *due diligence* rafforzate. Il corrispondente ha stipulato contratti con i tenentari dei registri delle società russe e consentirà esclusivamente investimenti in quelle società che abbiano adottato adeguate procedure di registrazione. Inoltre il rischio di regolamento è minimizzato in quanto il corrispondente non consegna il denaro finché non sia ricevuta e controllata la prova della registrazione. Inoltre ai titoli obbligazionari russi è associato un rischio di custodia superiore in quanto tali titoli, in ottemperanza agli usi in tale mercato, sono mantenuti in custodia presso istituzioni russe che potrebbero non avere una copertura assicurativa adeguata a coprire perdite dovute a furto, distruzione o fallimento.

Investimenti in altri OICR o OICR Armonizzati

Se il Fondo investe in altri OICR o in OICR Armonizzati differenti dagli OICR Collegati vi può essere una duplicazione delle commissioni di sottoscrizione o rimborso.

Rischio di Vendita allo Scoperto

Sebbene i Comparti non siano autorizzati ad assumere posizioni corte effettive in titoli singoli, alcuni Comparti potrebbero utilizzare strumenti derivati per assumere posizioni corte sintetiche. Mentre tali posizioni consentono potenzialmente a questi Comparti di guadagnare in caso di caduta dei prezzi di mercato, esse comportano per questi Comparti anche il rischio di perdite potenzialmente illimitate fino al momento in cui le posizioni in derivati sono chiuse, dato che non esiste un limite massimo all'aumento del prezzo del titolo sottostante.

Strategia di tipo long/short

Alcuni Comparti possono adottare strategie long/short equity che perseguono l'apprezzamento del capitale attraverso l'assunzione di posizioni lunghe e corte in azioni (le posizioni corte saranno assunte tramite strumenti derivati), acquistando titoli azionari che la Società di Gestione o il Gestore degli Investimenti, a seconda dei casi, ritengano sottovalutati oppure vendendo titoli azionari ritenuti sopravvalutati dal gestore.

Poiché la strategia si fonda sulla valutazione del valore di un determinato investimento effettuata dalla Società di Gestione – o, a seconda dei casi, dal Gestore degli Investimenti – possono verificarsi perdite derivanti dalla mancata verifica delle ipotesi utilizzate o da mutamenti delle condizioni di mercato.

Le posizioni lunghe e quelle corte non sono necessariamente correlate fra loro, pertanto possono verificarsi perdite sia sulle posizioni lunghe che su quelle corte in portafoglio.

Commission Sharing Arrangement

Sia la Società di Gestione sia il Gestore Delegato, in relazione ai Comparti che essi gestiscono, sono autorizzati a scegliere l'intermediario o il negoziatore da utilizzare per ciascuna operazione per tali Comparti.

Ciascuna società di gestione può stipulare, in relazione ai compartimenti che gestisce, *commission sharing arrangement* alle seguenti condizioni: (i) il gestore agirà sempre ed in ogni momento nel miglior interesse dei Comparti e nell'assoluto rispetto delle norme applicabili nella stipula di *commission sharing arrangement*; (ii) i servizi forniti saranno in relazione diretta con le attività del gestore ed esiste un beneficio diretto ed identificabile per i suoi clienti, inclusi i Comparti; (iii) le commissioni di negoziazione sulle operazioni di portafoglio per i Comparti saranno dirette dal gestore ad intermediari o negozianti che siano persone giuridiche e non persone fisiche; e (iv) qualunque accordo di questo tipo deve essere concluso dal gestore in base a condizioni in linea con gli usi del mercato.

L'utilizzo di *commission sharing arrangement* sarà reso noto attraverso i rendiconti periodici.

Rapporti con parti correlate

Nel corso della propria attività il Fondo potrà eseguire operazioni con parti correlate nei confronti delle quali detiene, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto con quello del Fondo, a seguito dell'insorgenza, sia contemporaneamente sia in momenti diversi, di una o più delle seguenti circostanze e/o rapporti:

- l'esistenza di un rapporto a livello di gruppo tra il Fondo ed il soggetto che ha costituito, gestisce e/o promuove gli OICR in cui il Fondo ha investito;
- l'esecuzione simultanea di attività di gestione per più OICR e/o di servizi di gestione patrimoniale su base collettiva di portafoglio o individuale;
- l'investimento in OICR od altri strumenti finanziari in cui è o sarà investito il patrimonio di altri OICR gestiti dalla società di gestione o del Fondo stesso, ovvero il patrimonio facente capo alle società del gruppo del Fondo o gestito dalla società di gestione; e
- la presenza negli organi direttivi o di sorveglianza dell'emittente di soggetti correlati al gruppo del Fondo.

Al fine di mitigare un eventuale conflitto di interessi come sopra indicato, il Fondo:

- investirà in quote di OICR collegati esclusivamente laddove, secondo la valutazione della società di gestione, essi siano pari o superiori a simili OICR non collegati;
- eviterà di duplicare le commissioni qualora il patrimonio del Comparto sia investito in OICR Collegati;
- adotterà provvedimenti organizzativi specifici al fine di limitare l'insorgenza di conflitti di interesse;
- adotterà procedure specifiche per impedire che possa ricevere benefici economici (beni e servizi) che non siano utili o necessari per assistere il Fondo nello svolgimento della propria attività di gestione collettiva del portafoglio;
- adotterà un codice di comportamento volto ad impedire l'ottenimento da parte dei dipendenti e collaboratori di qualsiasi forma di remunerazione dagli emittenti degli strumenti finanziari in cui il Comparto investe.

Emissione di azioni

Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori sono autorizzati ad emettere Azioni corrispondenti a comparti diversi ciascuno consistente in un portafoglio di attività e passività. Nell'ambito di ciascun Comparto, gli Amministratori possono emettere Classi diverse con caratteristiche diverse, ad esempio strutture di costi diverse, diversi importi minimi di investimento, diverse valute di denominazione o diverse politiche dei dividendi. Attualmente, sono disponibili le seguenti Classi:

- Azioni di Classe P, che sono disponibili a tutti gli investitori;
- Azioni di Classe D, che sono disponibili tramite distributori selezionati;
- Azioni di Classe J, che sono disponibili a tutti gli investitori sulla base di uno specifico accordo con la Società di Gestione;

- Azioni di Classe W, che sono disponibili, sulla base di uno specifico accordo con la Società di Gestione, agli intermediari finanziari che investono a proprio nome e per conto dei propri clienti nel quadro di un contratto di consulenza o di gestione patrimoniale;
- Azioni di Classe S, disponibili unicamente per il Comparto Target Italy Alpha, che possono essere sottoscritte soltanto tramite distributori selezionati; la Classe sarà aperta alle sottoscrizioni dal 23 maggio al 30 giugno 2016 ("Periodo di Offerta Iniziale") e resterà attiva per 5 anni a decorrere dalla data di lancio. Il primo Giorno di Valutazione sarà il primo Giorno Lavorativo successivo al Periodo di Offerta Iniziale. Decorso tale periodo di 5 anni, le azioni di Classe S in circolazione saranno convertite in azioni di Classe P del medesimo Comparto;
- Azioni di Classe X e Y, che sono riservate agli Investitori Istituzionali che abbiano concluso un contratto ad hoc con una Società del Gruppo Kairos, in forza del quale tali Investitori abbiano concordato specifici accordi in merito al pagamento delle commissioni;
- Azioni di Classe Z, che sono disponibili sia ad investitori privati sia ad Investitori Istituzionali che abbiano concluso uno specifico accordo con una società del gruppo Kairos in base al quale abbiano concordato i termini di applicazione delle commissioni.

Per ciascuna categoria, le Azioni possono essere emesse in diverse valute di denominazione - identificate dal codice ISO della divisa (ad esempio, EUR per l'euro, USD per il dollaro americano, CHF per il franco svizzero, GBP per la sterlina inglese, eccetera- nessun suffisso indica Euro) - e/o prevedere la distribuzione di dividendi - in tal caso indicata con il suffisso "Dist".

Se in qualsiasi momento si venisse a conoscenza che un portatore di Azioni di un Comparto o Classe riservato ad Investitori Istituzionali non è un Investitore Istituzionale, il Consiglio di Amministrazione convertirà le relative Azioni in Azioni di un Comparto o Classe che non sia riservato agli Investitori Istituzionali o rimborserà forzatamente tali Azioni. Il Consiglio di Amministrazione rifiuterà di dare esecuzione a qualsiasi trasferimento di Azioni e conseguentemente rifiuterà di registrare nel registro degli Azionisti qualsiasi trasferimento di Azioni, ove tale trasferimento comporti che le Azioni di un Comparto o Classe riservato agli Investitori Istituzionali siano detenute, in seguito al trasferimento, da persona non qualificabile come Investitore Istituzionale. Gli investitori dovranno fare ulteriore riferimento all'articolo 8 dello Statuto.

Per ciascuna Classe di Azioni di un Comparto, tutti gli investimenti che non sono denominati nella divisa di denominazione della relativa Classe di Azioni potrebbero essere coperte contro il rischio di cambio verso quella divisa.

La società di gestione è responsabile per la copertura del rischio di cambio in relazione alle sottoscrizioni, per ciascuna Classe di Azioni del Comparto, che non sono denominate nella divisa di denominazione della Classe di Azioni rilevante.

Il Fondo può emettere ulteriori Comparti o Classi. Il Prospetto del Fondo sarà aggiornato man mano che sono emessi nuovi Comparti o Classi diverse.

Normalmente, le Azioni possono essere acquistate da o vendute al Fondo a prezzi di acquisto e di vendita basati sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni in questione. Il prezzo di sottoscrizione è riportato infra nella sezione "ACQUISTO DI AZIONI" ed il prezzo di rimborso è riportato infra nella sezione "VENDITA DI AZIONI".

Le azioni del Fondo sono disponibili in forma nominativa senza certificati.

Le frazioni di azioni saranno emesse in denominazioni fino a tre decimali.

Le frazioni di azioni non hanno diritto di voto ma parteciperanno pro quota ad ogni distribuzione effettuata.

Gli Amministratori hanno convenuto che il Fondo non potrà emettere warrants, opzioni od altri diritti a sottoscrivere Azioni del Fondo a favore dei suoi Azionisti o di altri soggetti.

Ai sensi delle norme internazionali, delle leggi e dei regolamenti del Lussemburgo, che includono anche, ma non esclusivamente, la legge del 12 novembre 2004 relativa alla lotta contro il riciclaggio del denaro ed il finanziamento del terrorismo, e successive modifiche e delle circolari dell'autorità di vigilanza, sono stati imposti obblighi a tutti i professionisti del settore finanziario per impedire l'uso degli OICR per scopi di riciclaggio del denaro e finanziamento del terrorismo. In forza di tali disposizioni, l'agente di registrazione di un OICR lussemburghese deve accertare l'identità del sottoscrittore nel rispetto delle leggi e dei regolamenti del Lussemburgo. L'Agente di Registrazione e Trasferimento può richiedere ai sottoscrittori di fornire idonea prova di identità. Inoltre, in qualità di delegato del Fondo, l'Agente di Registrazione e Trasferimento può richiedere ogni altra informazione di cui il Fondo possa eventualmente necessitare al fine di ottemperare ai rispettivi obblighi legali e normativi, ivi compresa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Legge sullo Standard comune di comunicazione (CRS).

Nel caso in cui un richiedente ritardi o non sia in grado di fornire i documenti richiesti, la domanda di sottoscrizione (o, se applicabile, di rimborso) non sarà accettata. Né il Fondo né l'Agente di Registrazione e Trasferimento sono in alcun modo responsabili per ritardi o impossibilità di eseguire operazioni in conseguenza della mancanza o non completezza della documentazione fornita dal richiedente. Agli Azionisti potrebbe essere richiesto di tanto in tanto di fornire documenti identificativi aggiuntivi o aggiornati in conseguenza degli obblighi di adeguata verifica continuativa imposti dalle norme e dai regolamenti applicabili.

Il Fondo si riserva il diritto di respingere interamente o parzialmente qualsiasi domanda. Laddove una domanda sia respinta, il denaro per l'adesione o l'eventuale saldo dello stesso sarà restituito a rischio del richiedente e senza interessi non appena ragionevolmente possibile, a spese del richiedente stesso.

Il *late trading* e il *market timing* sono illegali in quanto violano le disposizioni del presente Prospetto. Il Consiglio di Amministrazione farà quanto ragionevolmente possibile per impedire la pratica del *late trading* e del *market timing*. L'efficacia di tali procedure è attentamente monitorata.

Acquisto di azioni

Le Azioni di ciascun Comparto possono essere sottoscritte presso l'Agente di Registrazione e Trasferimento nonché presso altre banche ed altre istituzioni finanziarie all'uopo autorizzate. Gli investitori devono compilare e firmare il modulo di adesione disponibile presso i suddetti agenti, banche ed istituti finanziari. Le sottoscrizioni sono soggette ad accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Fondo potrà altresì accettare sottoscrizioni trasmesse per via telematica.

Per i fondi di fondi, le domande di sottoscrizione devono essere ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) del secondo Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Valutazione applicabile. Per tutti gli altri Comparti, le domande di sottoscrizione devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) di ogni Giorno di Valutazione. Qualora sia assicurata la parità di trattamento degli Azionisti e siano evitate pratiche di *market timing*, la Società di Gestione può decidere di rinunciare ai preavvisi sopra citati per le domande di sottoscrizione.

Le domande di sottoscrizione ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero in un Giorno Lavorativo dopo le scadenze sopra citate saranno considerate pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ogni Comparto corrisponde al Valore Patrimoniale Netto o, qualora si applichi il Metodo dell'Equalizzatore (si veda il par. Commissioni di Performance in COMMISSIONI E SPESE), al Valore Patrimoniale Lordo del relativo Comparto calcolato per il Giorno di Valutazione in cui la domanda di sottoscrizione viene accettata, maggiorato da una commissione iniziale di vendita così come dettagliata nella sezione "COMMISSIONI E SPESE" (il "Prezzo di Sottoscrizione").

Durante il Periodo Iniziale di Offerta o nel caso nessuna Azione di una Classe sia in circolazione in un determinato Giorno di Valutazione, le Azioni saranno offerte ad un prezzo iniziale di 100 unità della loro valuta di denominazione.

Al Prezzo di Sottoscrizione potranno aggiungersi tasse ed imposte di bollo dovute nei paesi in cui le Azioni sono offerte.

Il Prezzo di Sottoscrizione, pagabile nella divisa di riferimento della Classe rilevante, deve essere versato alla Banca Depositaria nel Giorno Lavorativo in cui è piazzato l'ordine. Tuttavia, la Società di Gestione potrà, a propria esclusiva discrezione, concedere agli investitori la possibilità di pagare il Prezzo di Sottoscrizione entro tre Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione applicabile. In caso di mancato pagamento tempestivo, la domanda per le Azioni potrà essere considerata nulla e le Azioni precedentemente assegnate potranno essere cancellate.

Le Azioni sono emesse dopo il versamento del Prezzo di Sottoscrizione. Le relative conferme di registrazione delle Azioni sono inviate dall'Agente di Registrazione e Trasferimento entro cinque Giorni Lavorativi dal versamento del Prezzo di Sottoscrizione alla Banca Depositaria a favore del Fondo.

La Società di Gestione potrà, in qualsiasi momento ed a propria esclusiva discrezione, sospendere provvisoriamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione di Azioni a persone o società che siano residenti o domiciliati in certi paesi e territori ovvero impedire loro di sottoscrivere le Azioni, laddove un tale provvedimento sia ritenuto appropriato per tutelare gli Azionisti o il Fondo.

Si accettano richieste iniziali per un minimo di Euro 15.000 per la Classe J e la Classe P, di Euro 1.000 per le Classi S, W e D e di Euro 3.000.000 per le Classi X, Y e Z, o importo equivalente nella valuta della rispettiva Classe di Azioni. Gli Amministratori potranno fissare diversi livelli di investimento minimo o di operazione minima per investitori in determinati paesi ovvero per investimenti attraverso eventuali piani di risparmio nelle varie categorie di ciascun Comparto, qualora gli Amministratori decidessero di introdurre tale agevolazione.

Per gli stessi motivi, sempre e comunque in conformità a quanto previsto dallo Statuto, gli Amministratori potranno stabilire particolari disposizioni di pagamento per gli investitori in determinati paesi. In entrambi i casi un'adeguata descrizione sarà fornita agli investitori dei paesi in questione, insieme al presente Prospetto.

La Società di Gestione ha la facoltà di derogare in ogni momento qualunque importo minimo di sottoscrizione applicabile. L'importo minimo di sottoscrizione non si applica qualora le Azioni siano sottoscritte da società appartenenti al gruppo della Società di Gestione o da gestori terzi approvati da Kairos che sottoscrivano per conto dei propri clienti.

Si informano gli Azionisti che i loro dati personali ovvero le informazioni fornite nei documenti di adesione o altrimenti in relazione ad una domanda di sottoscrizione delle Azioni, nonché i dettagli riguardanti la propria partecipazione, saranno immagazzinati in formato digitale ed elaborati secondo quanto previsto dalla legge lussemburghese del 2 agosto 2002 sulla protezione dei dati, e successive modifiche.

Mediante la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni, l'Azionista acconsente che le annotazioni nel libro degli azionisti siano utilizzate dalla Società di Gestione al fine dell'assistenza agli azionisti (*shareholder servicing*). Nello stesso modo, sottoscrivendo o acquistando

le Azioni, gli Azionisti acconsentono che le loro conversazioni telefoniche con la Società di Gestione siano registrate. In particolare, la Società di Gestione o il Fondo potrebbero utilizzare sistemi di rilevazione di conversazioni telefoniche per registrare ordini o istruzioni relativamente alle transazioni in Azioni. Comunicando istruzioni o ordini telefonicamente, l'investitore acconsente all'utilizzo di tali registrazioni su nastro da parte del Fondo o della Società di Gestione nell'ambito di procedimenti giudiziari.

Vendita di azioni

Gli Azionisti potranno, in qualsiasi momento, uscire dal Fondo, indirizzando all'Agente di Registrazione e Trasferimento ovvero ad altre banche od altre istituzioni finanziarie all'uopo autorizzate domanda irrevocabile di rimborso.

Per i fondi di fondi, le domande di rimborso devono essere ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) del secondo Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Valutazione applicabile. Per tutti gli altri Comparti, le domande di rimborso devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 ora di Lussemburgo di ciascun Giorno di Valutazione. Qualora sia assicurata la parità di trattamento degli Azionisti e siano evitate pratiche di market timing, la Società di Gestione può rinunciare ai preavvisi sopra citati per le domande di rimborso.

Le Domande di Rimborso ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero in un Giorno Lavorativo dopo le scadenze sopra citate saranno considerate pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

Qualora, per qualsiasi motivo, il valore delle partecipazioni di un singolo Azionista nelle Azioni di un specifico Comparto (ovvero, nel caso in cui sono state emesse più di una Classe di Azioni in un Comparto, di quella Classe) scendesse al di sotto del minimo per la richiesta iniziale previsto per quella Classe, o l'equivalente in Euro di ogni altra valuta, il Fondo, a propria discrezione, potrà considerare tale richiesta quale richiesta di rimborso di tutte le sue Azioni di quel Comparto (ovvero, se del caso, di quella Classe).

Non sarà applicata alcuna commissione di rimborso. Tuttavia, l'importo del rimborso potrebbe essere decurtato delle eventuali spese, tasse ed imposte di bollo dovute al momento.

Il prezzo di rimborso delle Azioni in un Comparto corrisponde al Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto per ogni Giorno di Valutazione in cui la domanda di rimborso viene ricevuta da parte dell'Agente di Registrazione e Trasferimento (il "Prezzo di Rimborso"). Qualora si applichi il Metodo dell'Equalizzatore (si veda il par. Commissioni di Performance in COMMISSIONI E SPESE), il Prezzo di Rimborso è pari al Valore Patrimoniale Netto rettificato in ragione del Debito di Equalizzazione o del Credito di Equalizzazione.

Il Prezzo di Rimborso sarà pagato nella divisa di riferimento della Classe rilevante entro 7 Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione applicabile. Eccezionalmente, qualora la liquidità del portafoglio non fosse sufficiente a rispettare tale termine, il pagamento sarà effettuato successivamente, nel più breve termine possibile, senza interesse.

Il Prezzo di Rimborso potrà essere superiore o inferiore al prezzo di sottoscrizione versato alla data di emissione delle Azioni secondo l'andamento del Valore Patrimoniale Netto.

Nel caso in cui la vendita (o lo *switch*) di Azioni di un Comparto in qualsiasi Giorno di Contrattazione superi il 10% delle Azioni di quel Comparto in circolazione in quel Giorno di Contrattazione, il Fondo potrebbe limitare il numero di vendite (e *switch*) al 10% del numero totale di Azioni di quel Comparto in circolazione in quel Giorno di Contrattazione. Al fine di tutelare gli interessi degli Azionisti, tale limite sarà valido per tutti gli Azionisti che abbiano richiesto la vendita (o *switch*) delle loro Azioni di un Comparto in un Giorno di Contrattazione *pro quota* rispetto alle azioni del Comparto da loro offerte per la vendita (o per lo *switch*). Le eventuali vendite (o *switches*) non eseguite in quel Giorno di Contrattazione saranno posticipate al successivo Giorno di Contrattazione, quando saranno eseguite nel rispetto delle stesse limitazioni, e fino ad esaurimento delle richieste originarie. Nel caso in cui le richieste di vendita (o *switch*) siano posticipate, il Fondo provvederà ad informarne gli Azionisti interessati.

La sospensione del rimborso delle Azioni potrà essere decisa dalla Società di Gestione, nei casi di cui alla sezione "SOSPENSIONE TEMPORANEA DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO", o dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo laddove sia necessario nell'interesse del pubblico o degli Azionisti e, in particolare, qualora non siano state osservate le disposizioni legali, regolamentari o contrattuali inerenti all'attività del Fondo.

Switch di azioni

Un Azionista potrà richiedere lo *switch* di tutte oppure, purché il valore delle Azioni interessate dall'operazione di *switch* sia pari o superiore all'importo minimo di sottoscrizione applicabile, di una parte delle proprie Azioni di un Comparto o di una Classe per Azioni di un altro Comparto ovvero per Azioni di un'altra Classe dello stesso Comparto. Le operazioni di *switch* per Azioni di Classe X e di Classe Y sono possibili unicamente per quegli Investitori Istituzionali che abbiano sottoscritto un contratto con una società del Gruppo Kairos che contenga specifici accordi con riferimento al pagamento delle commissioni.

Tale *switch* potrà essere soggetto ad una commissione di *switch* (vedere di seguito). Gli Azionisti devono compilare e firmare una richiesta irrevocabile di *switch* da indirizzare con tutte le istruzioni per lo *switch* all'Agente di Registrazione e Trasferimento ovvero ad

altre banche o ad altre istituzioni finanziarie all'uopo autorizzate.

Qualora, per qualsiasi motivo, il valore delle partecipazioni di un singolo Azionista nelle Azioni di un specifico Comparto (ovvero, nel caso in cui sono state emesse più di una Classe di Azioni in un Comparto, di quella Classe) scenda al di sotto dell'importo minimo di sottoscrizione applicabile, il Fondo, a propria discrezione, potrà considerare tale richiesta quale richiesta di switch di tutte le sue Azioni di quel Comparto (ovvero, se del caso, di quella Classe).

Lo switch è eseguito in base al Prezzo di Sottoscrizione e di Rimborso applicabile delle Azioni dei Comparti coinvolti calcolato per il primo Giorno di Valutazione comune applicabile. Ciononostante, a causa delle norme fiscali applicabili in Italia, regole diverse potranno trovare applicazione per gli Azionisti fiscalmente residenti in Italia.

Per convertire Azioni in uscita o in entrata di fondi di fondi, le richieste di conversione devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 (ora del Lussemburgo) del secondo Giorno Lavorativo precedente il Giorno di Valutazione applicabile. Per conversioni tra altri Comparti, le domande di conversione devono pervenire all'Agente di Registrazione e Trasferimento entro e non oltre le 13.00 ora di Lussemburgo di ciascun Giorno di Valutazione. Qualora la parità di trattamento degli Azionisti sia assicurata e siano evitate pratiche di market timing, la Società di Gestione può rinunciare ai preavvisi sopra citati per le domande di conversione.

Le domande di switch ricevute dall'Agente di Registrazione e Trasferimento in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo ovvero in un Giorno Lavorativo dopo le scadenze sopra citate saranno considerate pervenute il Giorno Lavorativo successivo.

Le Azioni non potranno essere convertite in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno dei Comparti interessati.

Il rapporto in base al quale le azioni di un dato Comparto o Classe (il "Comparto Originario") sono scambiate con Azioni di un altro Comparto o Classe (il "Nuovo Comparto") è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$A = \frac{B \times (C-E) \times F}{D}$$

- A è il numero di Azioni da assegnare nel Nuovo Comparto
- B è il numero di Azioni del Comparto Originario da scambiare
- C è il Prezzo di Rimborso del Comparto Originario
- D è il Prezzo di Sottoscrizione del Nuovo Comparto
- E è la Commissione di Switch applicabile (ove esistente)
- F è il Tasso di Cambio applicabile (ove esistente)

Commissioni e spese

Commissioni di vendita

Commissione Iniziale di Vendita

Le Azioni di alcune Classi possono essere offerte al Valore Patrimoniale Netto per Azione applicabile maggiorato di una Commissione Iniziale di Vendita.

La Commissione Iniziale di Vendita, dovuta alla Società di Gestione, è fino al 3% del Valore Patrimoniale Netto per le Azioni di Classe J e P e fino al 5% per le Azioni di Classe D.

Commissione di Rimborso

Le Azioni di tutte le Classi saranno esenti da commissioni di uscita al momento del rimborso.

Commissione di switch

Una Commissione di Switch fino all'1% del Valore Patrimoniale Netto che potrà essere applicata agli switch effettuati da azionisti che detengono Azioni di Classe D. La Commissione di Switch spetta alla Società di Gestione.

Contributo antidiluzione

La Società di Gestione, tenendo in dovuta considerazione gli interessi degli Azionisti, a sua esclusiva discrezione potrà decidere di applicare un contributo antidiluzione qualora siano state ricevute per uno stesso Giorno di Contrattazione sottoscrizioni nette o rimborsi netti di ammontare superiore al 2% del Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o in un periodo di sottoscrizioni o rimborsi ricorrenti.

Il contributo antidiluzione a favore del relativo Comparto fino ad un massimo del 6% per i Fondi di Fondi e del 2% per tutti gli altri Comparti del relativo Valore Patrimoniale Netto delle Azioni sottoscritte o rimborsate, potrà essere operato qualora la Società di Gestione, a proprio parere, ritenga che gli Azionisti esistenti (in caso di sottoscrizioni) oppure gli Azionisti rimanenti (in caso di rimborsi) potrebbero altrimenti subire un effetto negativo dovuto ai potenziali spread fra i prezzi di domanda e di offerta applicati agli investimenti del Comparto e/o ai potenziali costi di intermediazione e di negoziazione. Al fine di assicurare un equo trattamento tra Azionisti, la percentuale del contributo antidiluzione eventualmente applicato sarà uguale per tutti gli investitori che sottoscrivono o rimborsano (a seconda dei casi) Azioni del relativo Portafoglio nello stesso Giorno di Contrattazione.

Altre spese

Commissione di Gestione

Alla Società di Gestione sarà riconosciuta una Commissione di Gestione calcolata e maturata ogni Giorno di Valutazione in ragione delle percentuali annue del Valore Patrimoniale Netto della Classe in questione il Giorno di Valutazione immediatamente precedente, più le sottoscrizioni, meno i rimborsi ricevuti per il Giorno di Valutazione corrente, come indicato di seguito. Gli importi maturati durante ciascun mese di calendario saranno versati alla Società di Gestione entro il terzo Giorno Lavorativo del mese successivo.

Non saranno applicate Commissioni di Gestione a valere sul Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe Z. Le Commissioni di Gestione sulle Azioni di Classe Z saranno fatturate separatamente agli investitori sulla base di uno specifico contratto con la Società di Gestione.

Alle Azioni di Classe S del Comparto Target Italy Alpha si applicherà una Commissione di Gestione pari all'1,30%.

Comparto	Classe D	Classe P	Classe J	Classe X	Classe Y	Classe W
Bond	1.00%	0.60%	Fino a 0.60%	0.50%	0.80%	0.50%
Bond Plus	1.35%	0.60%	Fino a 0.60%	0.50%	0.80%	0.50%
Real Return	1.65%	1.25%	Fino a 1.25%	0.75%	1.40%	0.75%
Target Italy Alpha	2.00%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	0.75%
Selection	2.00%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	0.75%
World	2.00%	1.25%	Fino a 1.25%	0.75%	1.90%	0.75%
Europa	2.25%	1.25%	Fino a 1.25%	1.00%	1.90%	0.75%
Italia	2.00%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	1.00%
Pegasus UCITS	2.00%	1.50%	Fino a 1.50%	1.50%	1.90%	1.00%
Risorgimento	2.25%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	0.75%
KEY	2.25%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	1.00%
America	2.00%	1.25%	Fino a 1.25%	0.75%	1.90%	0.75%
Emerging Markets	2.00%	1.25%	Fino a 1.25%	0.75%	1.90%	0.75%
Multi-Strategy UCITS	1.75%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	0.75%
Global Bond	1.00%	0.60%	Fino a 0.60%	0.50%	0.80%	0.50%
AlphaBeta	2.00%	1.50%	Fino a 1.50%	1.00%	1.90%	1.00%

Commissione di Performance

Alla Società di Gestione possono spettare commissioni di performance secondo i criteri rappresentati nella tabella sottostante.

La commissione di performance per la Classe J sarà calcolata sulla base della tabella riportata di seguito, salvo qualora la Società di Gestione non decida di applicare un importo inferiore.

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione di performance alle Azioni delle Classi Y e Z.

Alle Azioni di Classe S del Comparto Target Italy Alpha si applicherà una Commissione di Performance pari al 15%, calcolata secondo il metodo dell'“Historical HWM”.

Comparto	Classe P, D, W	Classe J	Classe X
Bond	10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB	Fino al 10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB	10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB
Bond Plus	10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB	Fino al 10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB	10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB
Real Return	10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB	Fino al 10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB	10% Overperformance vs 50% G0IB + 50% G0DB
Target Italy Alpha	15% Absolute HWM	Fino al 15% Absolute HWM	20% Equalizzatore
Selection	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	20% Equalizzatore
World	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	10% Absolute HWM
Europa	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	20% Overperformance vs SX5T
Italia	15% Absolute HWM	Fino al 15% Absolute HWM	X-Dist 20% Historical HWM X-Cap 20% Equalizzatore
Pegasus UCITS	15% Absolute HWM	Fino al 15% Absolute HWM	20% Equalizzatore
Risorgimento	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	20% Overperformance vs FTSEMIB
KEY	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	20% Equalizzatore
America	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	10% Absolute HWM
Emerging Markets	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	10% Absolute HWM
Multi-Strategy UCITS	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	10% Equalizzatore
Global Bond	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	10% Absolute HWM
AlphaBeta	10% Absolute HWM	Fino al 10% Absolute HWM	20% Equalizzatore

Benchmark:

G0DB - indice Merrill Lynch German Government Bond

G0IB - indice Merrill Lynch Italian Government Bond

SCXR - indice STOXX Europe Small 200

SX5T - indice Euro STOXX 50

Qualora non vi siano Azioni in circolazione per una determinata Classe di Azioni in un determinato giorno, il Prezzo di Sottoscrizione applicato in tale giorno sarà ritenuto il prezzo iniziale per detta Classe di Azioni; se nel Prospetto dovesse essere modificato il metodo utilizzato per calcolare le Commissioni di Performance applicabili a una determinata Classe di Azioni, le Commissioni di Performance maturate verranno pagate alla Società di Gestione, e il Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato l'ultimo Giorno di Valutazione in cui è stato applicato il metodo di calcolo originario sarà ritenuto il prezzo iniziale per il calcolo delle Commissioni di Performance con il nuovo metodo. In relazione al calcolo delle Commissioni di Performance, si applicheranno i seguenti metodi:

Metodo dell'overperformance

La commissione di performance sarà calcolata e accantonata in ciascun Giorno di Valutazione per ciascuna Azione in circolazione e relativa frazione sulla "Overperformance", ovvero la differenza fra la variazione percentuale del Valore Patrimoniale Netto per Azione al lordo di qualunque dividendo eventualmente pagato dal Comparto durante l'anno solare in corso e la variazione percentuale nel medesimo periodo del parametro di riferimento. Per ciascun Giorno di Valutazione l'accantonamento sarà applicato alla differenza - se positiva - tra l'Overperformance al lordo della commissione di performance in corso di calcolo e la più alta Overperformance calcolata con riferimento ad un qualunque giorno precedente nel corso dello stesso anno solare. Gli importi accantonati durante ciascun mese di calendario saranno pagati entro il terzo Giorno Lavorativo del mese successivo.

Metodo dell'equalizzatore

La commissione di performance sarà calcolata ed accantonata in ciascun Giorno di Valutazione per ciascuna Azione in circolazione e frazione di essa sulla differenza - se positiva - fra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione l'high watermark, inteso come il più elevato

Valore Netto per Azione rilevato l'ultimo giorno di qualunque anno solare precedente.

Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno pagati entro il terzo Giorno Lavorativo dell'anno successivo. Inoltre, troveranno applicazione i seguenti aggiustamenti ("Aggiustamenti di Equalizzazione"):

(a) Sottoscrizioni a sconto

Per Azioni emesse ad un Prezzo di Sottoscrizione inferiore all'high watermark, l'Azionista dovrà versare la Commissione di Performance dovuta sull'apprezzamento del Valore Patrimoniale Netto di tali Azioni ("Equalisation Debit"). Di conseguenza, il Fondo, alla fine di ciascun anno, rimborserà un numero di Azioni dell'Azionista per un importo pari alla Commissione di Performance, fino a quando l'high watermark non sarà raggiunto. Un importo pari al Valore Patrimoniale Netto complessivo delle Azioni così rimborsate sarà pagato direttamente al Gestore degli Investimenti come Commissione di Performance. Il Fondo tratterrà e non dovrà restituire all'Azionista il controvalore delle Azioni rimborsate. Ove le Azioni siano rimborsate prima che l'high watermark sia raggiunto, la Commissione di Performance dovuta per tali Azioni sarà dedotta dal controvalore del rimborso e versata al Gestore degli Investimenti.

(b) Sottoscrizioni a premio

Per Azioni emesse ad un Prezzo di Sottoscrizione maggiore dell'high watermark per tale Classe, l'Azionista dovrà versare un import aggiuntivo pari alla Commissione di Performance matura per Azione ("Credito di Equalizzazione"). Il Credito di Equalizzazione pertanto si apprezzerà o deprezzerà in conseguenza della performance della Classe. In caso di riduzione del Valore del Patrimonio Netto per Azione, il Credito di Equalizzazione dovuto all'Azionista si ridurrà in linea con il rateo di Commissione di Performance maturato dalle altre Azioni fino all'esaurimento del Credito di Equalizzazione. Successivi apprezzamenti nel valore delle Azioni avranno la conseguenza di recuperare il Credito di Equalizzazione perso in seguito a tali riduzioni, ma soltanto nella misura massima del Credito di Equalizzazione precedentemente perso fino al Prezzo di Sottoscrizione. Alla fine di ciascun anno, il Fondo emetterà Azioni aggiuntive da attribuire all'Azionista per un importo pari al minore fra il Credito di Equalizzazione pagato al momento della sottoscrizione al netto di qualsiasi Credito di Equalizzazione precedentemente applicato e il 20 per cento della differenza fra il Valore Patrimoniale Netto per Azione e l'high watermark. Se le Azioni sono rimborsate prima della fine dell'anno, l'Azionista riceve un importo aggiuntivo pari al Credito di Equalizzazione residuo relativo alle Azioni rimborsate.

Metodo dell' "Absolute HWM"

La commissione di performance sarà calcolata ed accantonata in ciascun Giorno di Valutazione per ciascuna Azione in circolazione e frazione di essa sulla differenza - se positiva - tra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione e l'high watermark ("HWM"), inteso come il maggiore tra (i) il più alto Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato con riferimento ad un qualunque Giorno di Valutazione precedente nello stesso anno solare e (ii) l'ultimo Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato con riferimento all'anno solare immediatamente precedente. Tale differenza sarà considerata al lordo di qualunque dividendo eventualmente pagato nel corso dello stesso periodo. Gli importi accantonati nel corso di ciascun mese solare saranno pagati entro il terzo Giorno Lavorativo del mese successivo.

Metodo dell' "Historical HWM"

La commissione di performance sarà calcolata ed accantonata in ciascun Giorno di Valutazione per ciascuna Azione in circolazione e frazione di essa sulla differenza - se positiva - tra il Valore Patrimoniale Lordo per Azione e l'high watermark storico, inteso come il più alto Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato un qualunque giorno precedente a partire dal primo giorno di calcolo. Gli importi accantonati nel corso di ciascun anno solare saranno pagati entro il terzo Giorno Lavorativo dell'anno successivo.

Commissione di Distribuzione

Le Azioni di Classe D pagheranno alla Società di Gestione una commissione di distribuzione pari allo 0,25% del loro Valore Patrimoniale Netto. Gli importi accantonati nel corso di ciascun mese solare sono pagati entro il terzo Giorno Lavorativo del mese successivo.

Le Azioni di Classe S del comparto KAIROS INTERNATIONAL SICAV - Target Italy Alpha corrisponderanno alla Società di Gestione, o a qualunque soggetto attivo nel collocamento delle Azioni di Classe S, una commissione di distribuzione upfront pari al 3% del Valore Patrimoniale Netto al primo Giorno di Valutazione. La suddetta Commissione di Distribuzione sarà ammortizzata su un periodo di cinque anni.

In caso di riscatto delle Azioni di Classe S del comparto KAIROS INTERNATIONAL SICAV - Target Italy Alpha prima del 30 giugno 2021, dal controvalore del rimborso sarà prelevata una commissione dell'importo percentuale riportato nella tabella che segue: tale commissione serve a evitare che si producano, a carico degli azionisti rimanenti, eventuali effetti di diluizione dovuti all'incompleto ammortamento della commissione di distribuzione descritta nel paragrafo precedente:

Data di Rimborso	Percentuale
1 luglio 2016 – 30 giugno 2017	3,00%
1 luglio 2017 – 30 giugno 2018	2,40%
1 luglio 2018 – 30 giugno 2019	1,80%
1 luglio 2019 – 30 giugno 2020	1,20%
1 luglio 2020 – 29 giugno 2021	0,60%
30 giugno 2021	0,00%

La commissione sarà calcolata sull'importo di rimborso lordo delle Azioni rimborsate e sarà versata al Comparto.

Spese Operative

Le commissioni massime addebitate dalla Banca Depositaria e dall'Agente Amministrativo non supereranno lo 0,15% annuo del patrimonio netto del Fondo e saranno pagate trimestralmente in via posticipata, calcolate in ogni Giorno di Valutazione ed accantonate durante il trimestre in questione ogni qualvolta sia determinato il Valore Patrimoniale Netto. All'Agente Amministrativo spetta una commissione minima di Euro 18.000. La commissione di amministrazione centrale sarà calcolata in base al complessivo valore patrimoniale netto di fine mese e sarà pagato dal Fondo all'Agente Amministrativo trimestralmente in via posticipata. La commissione di banca depositaria sarà calcolata in base al valore di mercato complessivo degli attivi in custodia a fine mese ed al numero di operazioni, e sarà riconosciuta dal Fondo alla Banca Depositaria trimestralmente in via posticipata. All'Agente Amministrativo ed alla Banca Depositaria spetterà altresì il rimborso di eventuali ragionevoli spese vive sostenute relativamente al Fondo, ed imputabili al Fondo, nonché delle spese per altri servizi secondo quanto concordato di volta in volta.

Sia l'Agente del Domicilio sia l'Agente di Registrazione e Trasferimento avranno ciascuno diritto a ricevere dal Fondo una commissione massima annua pari allo 0,01% del patrimonio netto del Fondo, calcolata in ciascun Giorno di Valutazione ed accantonata durante il mese in questione ogni qualvolta sia determinato il Valore Patrimoniale Netto. Le commissioni saranno pagate trimestralmente in via posticipata.

Limiti di investimento

Il Fondo sarà soggetto ai seguenti poteri e limiti:

I.

(1) Il Fondo potrà investire in:

- (a) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario quotati o trattati in un Mercato Idoneo;
- (b) Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di recente emissione, purché i termini di emissione prevedano un impegno a richiedere l'ammissione a quotazione in un Mercato Idoneo e tale ammissione sia garantita entro un anno dall'emissione;
- (c) quote di OICR Armonizzati e/o altri OICR, a prescindere dal fatto che siano situati o meno in uno Stato Membro, purché:
 - tali altri OICR siano autorizzati ai sensi di normative che implicino che questi siano soggetti alla supervisione di un'Autorità di Vigilanza che sia considerata dalla Autorità di Vigilanza Lussemburghese, la CSSF, equivalente a quella prevista dalla normativa europea, e che prevedano una forma di collaborazione tra tali autorità di vigilanza sufficientemente garantita,
 - il livello di protezione garantito ai detentori di quote di tali altri OICR sia equivalente a quello previsto per i detentori di quote di un Fondo Armonizzato, e in particolare purché le norme concernenti la separatezza patrimoniale, i prestiti concessi e assunti, e le vendite allo scoperto di Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario siano equivalenti a quelle previste dalla direttiva 2009/65/CEE, e successive modifiche,
 - l'operatività di tali altri OICR sia oggetto di rendicontazione semestrale ed annuale, in modo da consentire una valutazione delle attività e delle passività, del reddito e delle operazioni compiute nel periodo di riferimento,
 - non più del 10% delle attività degli OICR Armonizzati o degli altri OICR di cui si prospetta l'acquisizione possa, in base ai rispettivi atti costitutivi, essere complessivamente investito in quote di altri OICR Armonizzati o altri OICR.
- (d) depositi presso enti creditizi che siano rimborsabili su richiesta o possano essere ritirati, e abbiano una scadenza non superiore a 12 mesi, a condizione che l'ente creditizio abbia la sede legale in uno Stato Membro, ovvero, se la sede legale dell'ente creditizio non sia situato in uno stato membro dell'Unione Europea, che sia soggetto ad una normativa prudenziale considerata dalla CSSF equivalente a quella prevista dalla normativa europea;
- (e) strumenti finanziari derivati, ivi compresi strumenti equivalenti che danno luogo ad un regolamento in contanti, negoziati in un Mercato Idoneo e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("derivati OTC"), a condizione che:

- l'attività sottostante consista in strumenti di cui alla presente sezione I, indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute, nei quali il Comparto può investire in base al proprio obiettivo di investimento;
 - le controparti di transazioni in derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dall'autorità di sorveglianza del Lussemburgo; e
 - gli strumenti derivati OTC siano oggetto di una valutazione affidabile e verificabile su base quotidiana e possano essere venduti, liquidati o chiusi con una operazione di compensazione in qualsiasi momento al loro equo valore su iniziativa del Fondo.
- (f) Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli negoziati su un Mercato Idoneo, la cui emissione o il cui emittente sono di per sé regolamentati ai fini della protezione degli investitori e dei risparmi, purché tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale o da una banca centrale di uno Stato Membro, dalla Banca Centrale Europea, dall'Unione Europea o dalla Banca Europea per gli Investimenti, da un paese terzo ovvero, nel caso di uno Stato Federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale al quale appartengono uno o più Stati Membri, o
 - emessi da un'impresa i cui titoli sono negoziati sui Mercati Idonei, o
 - emessi o garantiti da un organismo soggetto a vigilanza prudenziale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle norme dell'Unione Europea, o da un organismo che sia soggetto a e rispetti regole prudenziali che la CSSF consideri stringenti almeno quanto quelle imposte dalle norme dell'Unione Europea; o
 - emessi da altri istituti appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF nella misura in cui gli investimenti in tali strumenti godano di una protezione degli investitori equivalente a quella prevista al primo, secondo o terzo trattino e purché l'emittente sia una società con capitale e riserve pari ad almeno dieci milioni di euro (Euro 10.000.000), che presenti e pubblici i conti annuali conformemente alla quarta direttiva 78/660/CEE, sia un soggetto, all'interno di un gruppo di società comprendente una o più società quotate in borsa, dedicato al finanziamento del gruppo ovvero si tratti di un ente dedicato al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che usufruiscono di una *liquidity line* bancaria.
- (2) Il Fondo potrà, inoltre, investire fino al 10% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario diversi da quelli di cui al precedente punto (l) (1).

II.

Il Fondo potrà detenere liquidità a titolo accessorio.

III.

- a) (i) Il Fondo non investirà più del 10% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da uno stesso emittente.
- (ii) Il Fondo non potrà investire più del 20% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto in depositi costituiti presso uno stesso organismo. L'esposizione al rischio di un Comparto nei confronti di una controparte in una transazione in derivati OTC non potrà superare il 10% delle proprie attività nette nel caso in cui la controparte sia un ente creditizio di cui al precedente punto l. d) ovvero il 5% delle proprie attività nette negli altri casi.
- b) Inoltre, laddove il Fondo detenga per conto di un Comparto investimenti in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario di emittenti che superano individualmente il 5% del patrimonio netto di tale Comparto, il valore complessivo di tali investimenti non dovrà rappresentare più del 40% del valore complessivo del patrimonio netto di tale Comparto.
- Questa limitazione non si applica ai depositi costituiti presso istituti finanziari soggetti a vigilanza prudenziale ed alle transazioni su derivati OTC effettuate con detti istituti.
- Fermo restando i limiti individuali stabiliti al paragrafo a), il Fondo non potrà cumulare per ciascun Comparto, qualora questo implichi un investimento superiore al 20% del proprio patrimonio in un singolo organismo, qualunque dei seguenti:
- investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi dallo stesso organismo;
 - depositi costituiti presso lo stesso organismo e/o;
 - l'esposizione risultante da transazioni su strumenti derivati OTC nei confronti dello stesso organismo.
- c) Il limite del 10% previsto dal precedente sotto-paragrafo a) (i) è aumentato fino ad un massimo del 35% se i Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario sono emessi o garantiti da uno Stato Membro, dai suoi enti locali, o da un altro Stato Idoneo o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati Membri.
- d) Il limite del 10% previsto dal sotto-paragrafo a) (i) è aumentato al 25% per talune obbligazioni emesse da un istituto di credito che abbia la sede legale in uno Stato Membro e sia per legge soggetto ad uno speciale controllo pubblico ai fini della tutela dei detentori delle obbligazioni. In particolare, le somme risultanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite conformemente alla legge in attività che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni siano in grado di coprire gli impegni connessi alle obbligazioni e che, in caso di insolvenza dell'emittente, sarebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e per il pagamento degli interessi maturati.

Se un Comparto investe più del 5% del proprio patrimonio netto in obbligazioni di cui al presente sotto-paragrafo emesse da un solo emittente, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% del valore del patrimonio netto del Comparto.

- e) I Valori Mobiliari e gli Strumenti del Mercato Monetario di cui ai paragrafi c) e d) non sono presi in considerazione per calcolare il limite del 40% di cui al paragrafo b).

I limiti previsti ai paragrafi a), b), c) e d) non possono essere cumulati e pertanto gli investimenti in Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario emessi da uno stesso emittente, ovvero in depositi o strumenti derivati costituiti presso uno stesso emittente, non possono comunque superare, in totale, il 35% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto.

Le società appartenenti allo stesso gruppo ai fini della redazione dei conti consolidati, secondo la definizione contenuta nella direttiva 83/349/CEE o nelle norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo III.

Il Fondo può investire cumulativamente fino al 20% del patrimonio netto di un Comparto in Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario nell'ambito di uno stesso gruppo.

- f) **Fermo restando quanto sopra previsto, il Fondo è autorizzato ad investire fino al 100% del patrimonio netto di qualsiasi Comparto, conformemente al principio della ripartizione dei rischi, in diversi Valori Mobiliari e Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro, dai suoi enti od agenzie locali, o da un paese terzo accettabile per la CSSF, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo gli stati membri dell'OCSE o Singapore o il Brasile o da organismi internazionali a carattere pubblico cui fanno parte uno o più Stati Membri, a condizione che tale Comparto detenga titoli di almeno sei emissioni diverse ed i titoli di una singola emissione non rappresentino più del 30% del patrimonio netto di tale Comparto.**

IV.

- a) Fermi restando i limiti previsti dal paragrafo V., i limiti stabiliti al paragrafo III. sono elevati fino ad un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni emesse da uno stesso emittente, qualora la politica di investimento di un Comparto miri a replicare la composizione di un determinato indice azionario o obbligazionario che sia sufficientemente diversificato, rappresenti un parametro di riferimento (benchmark) adeguato per il mercato cui si riferisce, sia diffuso in maniera appropriata.
- b) Il limite previsto dal paragrafo a) viene elevato al 35% allorché lo giustificano condizioni eccezionali di mercato, in particolare dei Mercati Idonei nei quali prevalgono taluni Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario. L'investimento fino a detto limite è consentito soltanto in riferimento ad un unico emittente.

V.

- a) Il Fondo non può acquistare azioni con diritti di voto tali da consentirgli di influire in modo significativo sulla gestione dell'emittente.
- b) Il Fondo non può acquistare più del:
- 10% di azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - 10% di titoli di debito di uno stesso emittente;
 - 10% di Strumenti del Mercato Monetario di uno stesso emittente.
- c) I limiti di cui al secondo e al terzo trattino possono non essere rispettati all'atto dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo dei titoli di debito o degli Strumenti del Mercato Monetario o l'importo netto degli strumenti emessi. Quanto previsto al paragrafo V. non si applica ai Valori Mobiliari ed agli Strumenti del Mercato Monetario emessi o garantiti da uno Stato Membro o dai suoi enti locali o da qualsiasi Stato Idoneo, ovvero emessi da organismi internazionali a carattere pubblico cui fanno parte uno o più Stati Membri.
- Tali disposizioni sono inoltre derogate in relazione alle azioni detenute dal Fondo nel capitale di una società costituita in uno Stato Non Membro che investe il suo patrimonio soprattutto nei titoli di emittenti con sede legale in tale Stato, laddove in forza della legge di tale Stato, una tale partecipazione rappresenti l'unico modo in cui il Fondo possa investire nei titoli di emittenti di tale Stato a condizione che la politica di investimento della società dello Stato Non Membro osservi i limiti previsti dai paragrafi III., V. e VI. a), b) e c).

VI.

- a) Il Fondo può acquistare quote di OICR Armonizzati e/o di altri OICR di cui al paragrafo (I) c), purché non più del 20% del patrimonio netto di un Comparto sia investito nelle quote di un unico Fondo Armonizzato o altro fondo.
- Ai fini dell'applicazione di tale limite di investimento, ogni comparto di un fondo multicomparto deve essere considerato un emittente separato a condizione che il principio di segregazione degli obblighi dei vari comparti nei confronti di terzi sia assicurato.
- b) Gli investimenti effettuati negli OICR diversi dagli OICR Armonizzati non possono superare, in totale, il 30% del patrimonio netto di un Comparto.
- c) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICR Armonizzati o dagli altri OICR in cui investe il Fondo non devono essere considerati

ai fini dei limiti di investimento previsti dal precedente paragrafo III..

- d) Il Fondo può acquistare fino ad un massimo del 25% delle quote di uno stesso Fondo Armonizzato od altro fondo. Tale limite può non essere rispettato all'atto dell'acquisto se in quel momento non è possibile calcolare l'importo lordo delle quote emesse. Ove si tratti di un Fondo Armonizzato od altro fondo a comparti multipli, tale limite è valido in riferimento a tutte le quote emesse dal Fondo Armonizzato o altro fondo in questione, considerando tutti i comparti nel loro complesso.

VII.

Il Fondo assicurerà per ciascun Comparto che l'esposizione globale relativa agli strumenti derivati non superi il patrimonio netto del relativo Comparto.

L'esposizione è calcolata prendendo in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio di controparte, i prevedibili movimenti del mercato nonché il tempo disponibile per liquidare le posizioni. Questo vale anche per i seguenti sotto-paragrafi.

Qualora il Fondo investa in strumenti finanziari derivati, l'esposizione alle attività sottostanti non potrà eccedere in aggregato i limiti di investimento disposti dal precedente paragrafo III. Nel caso in cui il Fondo investa in strumenti finanziari derivati su indici, tali investimenti non dovranno essere combinati ai fini del calcolo dei limiti previsti al paragrafo III.

Se un Valore Mobiliare o Strumento del Mercato Monetario incorpora un derivato, quest'ultimo dovrà essere considerato ai fini del soddisfacimento dei requisiti del presente paragrafo VII.

VIII.

- a) Il Fondo non potrà contrarre prestiti per conto di qualsiasi Comparto per importi superiori al 10% del patrimonio netto di tale Comparto ed eventuali prestiti dovranno essere assunti nei confronti di banche ed esclusivamente in via temporanea, fermo restando tuttavia che il Fondo potrà acquistare divise estere mediante prestiti *back-to-back*.
- b) Il Fondo non potrà concedere prestiti o costituirsi come garante per conto di terzi.
- Questa limitazione non impedirà al Fondo di (i) acquistare Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari di cui ai punti I. c), e) e f) non interamente pagati, e (ii) eseguire operazioni consentite di prestito titoli, che non saranno considerate concessione di prestito.
- c) Il Fondo non potrà effettuare vendite allo scoperto di Valori Mobiliari, Strumenti del Mercato Monetario o altri strumenti finanziari.
- d) Il Fondo non potrà acquistare beni mobili o immobili.
- e) Il Fondo non potrà acquistare metalli preziosi né i loro certificati rappresentativi.

IX.

- a) I limiti previsti dalla presente Appendice non dovranno necessariamente essere rispettati dal Fondo in caso di esercizio di diritti di sottoscrizione attribuiti a Valori Mobiliari o Strumenti del Mercato Monetario facenti parte del suo patrimonio. I Comparti di recente costituzione, pur garantendo il rispetto del principio della ripartizione dei rischi, potranno derogare ai paragrafi III., IV. e VI. a), b) e c) per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data della loro creazione.
- b) In caso di superamento dei limiti di cui al paragrafo a) per motivi al di fuori del controllo del Fondo o in seguito all'esercizio dei diritti di sottoscrizione, quest'ultimo, nelle sue operazioni di vendita, dovrà prefiggersi come obiettivo prioritario la regolarizzazione di tale situazione tenendo conto dell'interesse degli Azionisti.
- c) Nella misura in cui un emittente è un soggetto giuridico con comparti multipli in cui le attività del comparto sono riservate esclusivamente agli investitori in tale comparto nonché ai creditori il cui credito sia sorto relativamente alla creazione, operazione o liquidazione di tale comparto, ciascun comparto va considerato un emittente separato ai fini dell'applicazione delle norme di ripartizione dei rischi previste dai paragrafi III., IV. e VI..

X.

Un Comparto (il "Comparto Investitore") può sottoscrivere, acquistare o detenere titoli emessi o che saranno emessi da uno o più Comparti (ciascuno, un "Comparto Obiettivo"), senza che il Fondo sia sottoposto alla disciplina della Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, come modificata, in relazione alla sottoscrizione, acquisizione e/o detenzione da parte di una società di azioni proprie, a condizione che tuttavia:

- il Comparto Obiettivo non investa, a sua volta, nel Comparto Investitore investito in tale Comparto Obiettivo; e
- non più del 10% degli attivi del Comparto Obiettivo la cui acquisizione sia contemplata possa, nel rispetto della propria politica di investimento, essere investito in quote di altri OICR Armonizzati o di altri OICR; e

- il Comparto Investitore non possa investire più del 20% del proprio patrimonio netto in quote di un singolo Comparto Obiettivo; e
- i diritti di voto, se ve ne sono, relativi alle quote del Comparto Obiettivo, siano sospesi per tutto il tempo in cui queste siano detenute dal Comparto Investitore in questione e senza pregiudizio per il corretto trattamento nei conti e nelle relazioni periodiche; e
- per tutto il tempo in cui tali titoli siano detenuti dal Comparto Investitore, il loro valore non sia preso in considerazione ai fini del calcolo del patrimonio netto del Fondo per la verifica della soglia minima di patrimonio netto imposta dalla Legge del 2010.

Il Fondo osserverà, inoltre, le ulteriori limitazioni eventualmente previste dalle autorità di vigilanza di qualsiasi paese nel quale le Azioni saranno commercializzate.

Processo di gestione del rischio

La Società di Gestione per conto del Fondo utilizzerà un processo di gestione dei rischi mediante la quale, insieme con il gestore del relativo Comparto, potrà monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni nonché il contributo delle stesse al profilo complessivo di rischio di ciascun Comparto. La Società di Gestione per conto del Fondo, se del caso, utilizzerà una procedura per determinare accuratamente ed indipendentemente il valore di qualsiasi strumento derivato *OTC*.

La Società di Gestione calolerà l'esposizione complessiva di ciascun Comparto utilizzando alternativamente la metodologia del *Value-at-Risk (VaR)* o il "metodo degli impegni", a seconda della propria valutazione del profilo di rischio del Comparto in questione come risulta dalla sua politica di investimento (incluso a titolo esemplificativo ma non esaustivo il potenziale utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle relative caratteristiche) nel rispetto delle norme e dei regolamenti europei e/o lussemburghesi applicabili. La Società di Gestione ha deciso che il Fondo utilizzerà normalmente il metodo degli impegni per tutti i Comparti, tranne che sia diversamente previsto nella rilevante sezione intitolata "Obiettivi e Politiche di Investimento" in relazione ad uno specifico Comparto.

Il metodo degli impegni è una metodologia che mira a quantificare l'impegno massimo relativo agli strumenti finanziari derivati convertendo le posizioni in strumenti derivati in posizioni equivalenti negli strumenti sottostanti. L'impegno complessivo è limitato al 100% del valore netto totale del portafoglio del comparto in questione.

Laddove il *Value-at-Risk (VaR)* sia il metodo utilizzato per uno specifico Comparto, il rapporto di leva di tale Comparto sarà calcolato utilizzando il metodo della somma dei nozionali e il metodo degli impegni.

Il *Value-at-Risk (VaR)* è un modello statistico che intende quantificare la massima perdita potenziale ad un determinato livello di confidenza (probabilità) in uno specifico intervallo di tempo in "normali" circostanze di mercato. Il rapporto di leva misura in particolare l'utilizzo degli strumenti derivati all'interno del Comparto.

Il calcolo degli impegni o del *VaR*, il calcolo del rapporto di leva, il *back-testing* del modello di *VaR*, nonché i limiti di esposizione sulla concentrazione per controparti ed emittenti rispetteranno in ciascun momento le regole stabilite nelle più recenti norme europee e/o lussemburghesi applicabili. Per i dettagli in relazione ai metodi utilizzati da ciascun Comparto per calcolare l'esposizione complessiva e il rapporto di leva, si rimanda alla rilevante sezione intitolata "Obiettivi e Politiche di Investimento".

Tecniche e strumenti

Nei termini massimi consentiti da ed entro i limiti imposti dalle leggi lussemburghesi, in particolare dalle previsioni (i) dell'articolo 11 del Regolamento del Granducato dell'8 febbraio 2008 relativo a certe definizioni della Legge del 2002, (ii) della Circolare della CSSF n. 08/356 relativa alle regole applicabili agli OICR quando essi utilizzano determinate tecniche e strumenti relativi a valori mobiliari e strumenti di mercato monetario e (iii) della Circolare della CSSF n. 13/559 (come modificati o sostituiti di tempo in tempo), ciascun Comparto potrà, al fine di generare capitali o redditi aggiuntivi o di ridurre i costi o i rischi, (A) effettuare, in qualità di acquirente o venditore, operazioni di pronti contro termine, con obbligo o facoltà di riacquisto, e (B) eseguire operazioni di prestito titoli.

Qualsiasi ricavo derivante da tecniche di gestione efficiente del portafoglio, al netto dei costi operative diretti o indiretti e delle commissioni, sarà restituito al Comparto.

In particolare, costi e commissioni possono essere riconosciuti agli agenti del Fondo e ad altri intermediari che forniscono servizi in relazione alle tecniche di gestione efficiente del portafoglio quale compenso ordinario per i loro servizi. Tali commissioni possono essere calcolate in percentuale dei ricavi lordi ottenuti dal Comparto attraverso l'impiego di tali tecniche. Informazioni relative a costi operative e commissioni che possono essere incorsi in tali casi oltre all'individuazione delle entità alle quali tali costi e commissioni sono riconosciuti - oltre alle relazioni che esse possono avere con la Banca Depositaria o con la Società di Gestione saranno messe a disposizione nel rendiconto annuale del Fondo.

L'esposizione al rischio di controparte generata attraverso l'impiego delle tecniche di gestione efficiente del portafoglio e degli strumenti derivati *OTC* deve essere combinata nel calcolare i limiti dei rischi di controparte di cui alla precedente sezione "Limiti di investimento".

Gestione delle garanzie

Le attività ricevute dalle controparti di prestito titoli, operazioni di riacquisto o rivendita a termine e di transazioni in derivati OTC diversi dalle operazioni in cambi a termine costituiscono garanzia.

Le garanzie devono rispettare gli standard regolamentari applicabili, in particolare la Circolare della CSSF n. 14/592 riguardante le linee guida dell'ESMA sugli ETF e gli altri OICR.

Tali garanzie devono essere fornite sotto forma di contanti e titoli.

Le garanzie devono essere valorizzate su base giornaliera.

Le garanzie ricevute devono ammontare almeno al 100% del valore della transazione.

Le garanzie possono essere dedotte dall'esposizione lorda verso la controparte a condizione che rispettino gli standard regolamentari applicabili, inclusi quelli relativi a liquidità, valorizzazione, qualità creditizia dell'emittente, correlazione e diversificazione. Nel dedurre le garanzie, il loro valore deve essere ridotto in una proporzione (un "margine") che tiene conto, fra l'altro, delle fluttuazioni di breve periodo del valore dell'esposizione e della garanzia.

Il Fondo applica i seguenti margini (il Fondo si riserva il diritto di variazione tale politica in qualsiasi momento):

Garanzia idonea	Margine
Contante	0%
Azioni quotate	12%
Titoli di stato investment grade	5%
Altro	N/A*

*Il Fondo non accetta altri tipi di attività a titolo di garanzia

Le attività diverse dal contante ricevute dal Fondo a titolo di garanzia in relazione a qualsiasi transazione non possono essere vendute, reinvestite o date in pegno.

A seconda dei casi, gli importi in contanti ricevuti da un Comparto a titolo di garanzia in relazione a qualunque di queste operazioni potrà essere reinvestito, in maniera coerente con gli obiettivi di investimento del Comparto nel rispetto della Circolare della CSSF n. 13/559 e saranno esclusivamente:

- (i) depositati presso le entità prescritte all'articolo 50(f) della Direttiva 2009/65/CE;
- (ii) investiti in titoli di stato di alta qualità;
- (iii) utilizzati per transazioni di vendita a termine a condizione che tali operazioni siano concluse con istituti di credito soggetti a vigilanza prudenziale e che il comparto sia in grado di richiamare in qualsiasi momento l'intero importo in contanti in base a quanto maturato; oppure
- (iv) investiti in fondi di mercato monetario a breve termine come definiti nelle Linee Guida del CESR su una Comune Definizione di Fondi di Mercato Monetario Europei (Cfr - CESR/10-049).

Le garanzie sotto forma di contanti reinvestite dovranno essere diversificate nel rispetto dei criteri di diversificazione applicabili alle garanzie diverse dal contante.

Le garanzie sotto forma di contanti reinvestite sono soggette ai rischi descritti alla sezione AVVERTENZE SUI RISCHI.

Salvo i casi di acquisizione di strumenti di debito, effettuazione di depositi bancari e operazioni di pronti contro termine di finanziamento o di impiego sopra menzionati, il Fondo non concederà prestiti a terze parti e non garantirà le obbligazioni di terze parti.

In ciascuno dei casi menzionati sopra, il Comparto in questione dovrà rispettare ogni altro vincolo aggiuntivo che possa essere contenuto in qualsiasi altro contratto del quale esso sia parte (in particolare i termini di qualsiasi operazione in derivati over the counter).

Calcolo del valore patrimoniale netto delle azioni

Il Giorno di Valutazione di ciascuna Classe di Azioni sarà normalmente ogni Giorno Lavorativo.

A. Le attività del Fondo includeranno:

- (a) tutte le disponibilità liquide in cassa o depositate, ivi compresi i relativi interessi maturati;
- (b) ogni effetto e titolo pagabile a vista e credito (ivi compreso il ricavato dei titoli venduti ma non consegnati);
- (c) ogni obbligazione, pagherò a tempo, azione, titolo, quota/azione di OICR, diritto di sottoscrizione, *warrant*, opzione ed altro investimento e titolo detenuti o assunti dal Fondo;
- (d) ogni titolo, dividendo su titoli, dividendo erogato e distribuzione in denaro spettanti al Fondo (a condizione che il Fondo possa

effettuare rettifiche relativamente ad oscillazioni nel valore di mercato dei titoli dovuti alla negoziazione ex dividendo, ex diritti o con prassi simili);

- (e) tutti gli interessi maturati su qualsiasi titolo fruttifero detenuto dal Fondo tranne nella misura in cui gli stessi siano compresi o considerati nell'importo nominale di tale titolo;
- (f) le spese preliminari del Fondo nella misura in cui non siano ancora ammortizzate; e
- (g) ogni altra attività di qualsivoglia genere e natura, ivi compresi i risconti attivi.

Il valore di tali attività sarà calcolato come segue:

- 1) Il valore di eventuali disponibilità liquide in cassa o depositate, effetti e titoli pagabili a vista e crediti, risconti attivi, dividendi erogati ed interessi dichiarati o maturati come sopra e non ancora percepiti sarà considerato per il suo intero ammontare, salvo dove sia improbabile che esso sia interamente riconosciuto o percepito, nel qual caso tale valore verrà determinato al netto di uno sconto ritenuto dagli amministratori appropriato in tale circostanza per riflettere il reale valore degli stessi;
- 2) Il valore di titoli e/o strumenti finanziari derivati quotati o trattati in qualunque borsa valori sarà basato, relativamente ad ogni titolo, fatto salvo il caso di cui al successivo punto 3), sugli ultimi prezzi di negoziazione disponibili ovvero l'ultima quotazione *mid-market* (ossia la media delle ultime quotazioni denaro/lettera) disponibile nella borsa valori che normalmente rappresenta il mercato principale per tale titolo;
- 3) Quando gli investimenti del Fondo sono sia quotati in borsa che negoziati da *market makers* al di fuori della borsa in cui gli investimenti sono quotati, la Società di Gestione stabilirà quale sia il mercato principale per gli investimenti in questione e saranno valutati secondo l'ultimo prezzo disponibile di tale mercato;
- 4) I titoli negoziati in un altro Mercato Idoneo sono valutati in un modo che si avvicina il più possibile a quanto descritto nel paragrafo 2);
- 5) Nel caso in cui qualsiasi titolo detenuto nel portafoglio del Fondo nel Giorno di Valutazione non sia ammesso a quotazione o negoziato in una borsa valori od altro Mercato Idoneo, o per qualsivoglia di tali titoli non sia disponibile alcuna quotazione, ovvero qualora il prezzo così come determinato ai sensi dei sotto-paragrafi 2) e/o 4) non sia, secondo il parere della Società di Gestione, rappresentativo dell'equo valore di mercato per i titoli in questione, il valore di tali titoli sarà calcolato prudentemente ed in buona fede, in base alle vendite ragionevolmente prevedibili o altri principi di valutazione appropriati;
- 6) Gli strumenti finanziari derivati non quotati in una borsa valori ufficiale o negoziati presso un altro mercato organizzato saranno valutati quotidianamente in maniera affidabile e verificabile e verificati da un professionista competente incaricato dalla Società di Gestione;
- 7) Le quote o azioni degli OICR aperti sottostanti saranno valutate al valore patrimoniale netto del Giorno di Valutazione applicabile dedotte le eventuali spese applicabili; in mancanza, essi saranno valutati all'ultimo valore patrimoniale netto disponibile, sia esso stimato o effettivo, calcolato prima di tale Giorno di Valutazione; nel caso si siano verificati eventi che possano avere causato cambiamenti rilevanti nel valore patrimoniale netto di tali azioni o quote successivamente alla data in cui tale valore patrimoniale netto, effettivo o stimato, è stato calcolato, il valore di tali azioni o quote potrà essere modificato al fine di riflettere, a parere della Società di Gestione, tale modifica;
- 8) Le liquidità e gli strumenti del mercato monetario vengono valutati al loro valore nominale maggiorato dagli interessi maturati ovvero al costo ammortizzato;
- 9) Nel caso in cui i metodi di calcolo di cui sopra siano inappropriati o fuorvianti, la Società di Gestione potrà rettificare il valore di qualunque investimento o consentire l'utilizzo di qualche altro metodo di valutazione per le attività del Fondo, qualora ritenga che le circostanze giustifichino l'adozione di tale rettifica o altro metodo di valutazione per riflettere più equamente il valore di tali investimenti e qualora rispetti le regole contabili.

B. Le passività del Fondo saranno considerate inclusive di:

- (a) tutti i prestiti, effetti passivi e debiti;
- (b) tutte le spese amministrative accantonate o scadute (ivi comprese, ma non limitatamente, la commissione di consulenza sugli investimenti, la commissione di *performance* o di gestione, la commissione della banca depositaria e le commissioni degli *corporate agents*);
- (c) ogni passività, attuale o futura, cui si conosce l'esistenza, inclusa ogni obbligazione contrattuale maturata per pagamenti di denaro o beni, ivi compreso l'ammontare di eventuali dividendi non distribuiti dichiarati dal fondo laddove il Giorno di Valutazione cada in, o sia successivo al *record date* per la definizione del soggetto aventene diritto;
- (d) un apposito accantonamento per imposte future basato sul capitale e reddito fino al Giorno di Valutazione, così come determinato dal Fondo di volta in volta, nonché altri accantonamenti eventualmente autorizzati ed approvati dalla Società di Gestione a fronte *inter alia* delle spese di liquidazione; e
- (e) ogni altra passività del Fondo di qualsivoglia genere e natura escluse le passività rappresentate da quote del Fondo. Per calcolare l'ammontare di tali passività, il Fondo prenderà in considerazione tutte le spese a carico del Fondo comprese le spese di formazione, la remunerazione e le spese dei suoi amministratori e funzionari, ivi inclusa la copertura assicurativa a favore degli stessi, le commissioni da riconoscere ai suoi consulenti sugli investimenti o gestori patrimoniali, i corrispettivi e le spese dovute ai suoi fornitori di servizi e funzionari, ai contabili, alla banca depositaria ed i corrispondenti di questi, agli agenti domiciliari, di registrazione e di trasferimento, agli eventuali agenti per i pagamenti e rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione,

a qualunque altro agente utilizzato dal Fondo, le commissioni e le spese sostenute relativamente all'ammissione a quotazione delle Azioni del Fondo presso qualunque borsa valori o per ottenere l'ammissione a quotazione su un altro Mercato Idoneo, le competenze per i consulenti legali e fiscali nel Lussemburgo e all'estero, gli oneri per servizi di revisione contabile, le spese per la stampa promozionale, la reportistica e la pubblicazione, tra cui il costo per la preparazione, traduzione, distribuzione, pubblicità e stampa dei prospetti informativi, avvisi, agenzie di *rating*, memoranda esplicativi, dichiarazioni di registrazione, o dei rendiconti infrannuali e annuali, tasse o diritti governativi, commissioni di assistenza agli azionisti (*shareholder servicing*) e commissioni di collocamento spettanti ai distributori delle Azioni del Fondo, le spese di conversione valutaria, nonché ogni altra spesa operativa, ivi compreso il costo per la compravendita di attività, gli interessi, le spese bancarie e di *brokerage*, postali, telefoniche e di telex. Il Fondo potrà calcolare spese amministrative ed altre spese a carattere fisso o ricorrente su una cifra stimata anticipatamente per periodi annuali o altri periodi, e potrà accantonarle in parti uguali durante un tale periodo.

Sospensione temporanea del calcolo del valore patrimoniale netto

In forza dell'articolo 22 dello Statuto, il Fondo potrà sospendere in via temporanea il calcolo del Valore Patrimoniale Netto di uno o più Comparti, nonché l'emissione, il rimborso e la conversione di Azioni qualora in qualunque momento la Società di Gestione ritenga che circostanze eccezionali costituiscano cause un motivo sufficiente per farlo. Tali circostanze possono verificarsi in qualunque dei seguenti casi:

- a) durante qualunque periodo di chiusura del mercato o della borsa valori che costituisce il mercato o la borsa valori principale in cui una parte considerevole degli investimenti del relativo Comparto sia *pro tempore* quotata, a parte le festività nazionali, oppure durante il quale sono sostanzialmente limitate o sospese le contrattazioni, sempreché tale limitazione o sospensione incida sulla valutazione degli investimenti del Fondo attribuibili a tale Comparto;
- b) durante qualsiasi situazione reale che, secondo il parere della Società di Gestione, costituisce un'emergenza a causa della quale l'alienazione o la valutazione degli investimenti del relativo Comparto da parte del Fondo non è fattibile;
- c) durante qualsiasi interruzione dei mezzi di comunicazione normalmente utilizzati per determinare il prezzo o il valore di qualunque investimento del relativo Comparto ovvero il prezzo o il valore attuale presso qualsiasi mercato o borsa valori;
- d) in caso di liquidazione o fusione del Fondo, dalla data in cui viene convocata un'assemblea generale degli Azionisti in sede alla quale sarà proposta la liquidazione o la fusione del Fondo ovvero in caso di liquidazione o fusione di un Comparto, dalla data in cui viene data la relativa notifica;
- e) quando per qualsivoglia altro motivo i prezzi di qualunque investimento detenuto dal Fondo attribuibili ad un Comparto non possono essere tempestivamente o accuratamente accertati (ivi compresa la sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto di un organismo di investimento collettivo sottostante);
- f) durante qualunque periodo in cui il Fondo non è in grado di rimpatriare denaro allo scopo di effettuare pagamenti per il rimborso di Azioni di un Comparto o durante il quale la rimessa di denaro coinvolto nella realizzazione o l'acquisizione di investimenti o pagamenti dovuti per il rimborso di Azioni non può, a parere della Società di Gestione, essere eseguita a normali cambi valutari; oppure
- g) qualunque altra circostanza al di fuori del controllo della Società di Gestione.

Notifica dell'inizio e della fine dell'eventuale periodo di sospensione verrà pubblicata su un giornale del Lussemburgo nonché su uno o più altri giornali scelti dalla Società di Gestione, qualora, secondo il parere della Società di Gestione, è probabile che continui per più di sette Giorni Lavorativi.

La notifica sarà altresì comunicata a qualsiasi sottoscrittore o Azionista, a seconda dei casi, richiedente l'acquisto, il rimborso, o la conversione di Azioni del/dei Comparto/i interessato/i. Tali Azionisti potranno comunicare la propria intenzione di ritirare la richiesta di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni. In mancanza di tale comunicazione al Fondo la richiesta di rimborso o conversione nonché l'eventuale richiesta di sottoscrizione saranno evase nel primo Giorno di Valutazione successivo alla fine del periodo di sospensione.

Assegnazione delle attività e delle passività

Gli Amministratori si riservano il diritto di aggiungere ulteriori Comparti nonché in alcune circostanze di cessare Comparti esistenti.

Il Fondo costituisce un unico soggetto giuridico. Ai sensi dell'articolo 181 della Legge del 2010, i diritti degli investitori e dei creditori nei confronti di un Comparto o sorti relativamente alla creazione, operazione o liquidazione di un Comparto sono limitati alle attività del Comparto stesso.

Le attività di un Comparto sono disponibili esclusivamente per il soddisfacimento dei diritti di investitori in relazione a tale Comparto nonché dei diritti di creditori le cui pretese siano sorte relativamente alla creazione, operazione o liquidazione del Comparto stesso.

Ai fini dei rapporti tra investitori, ogni Comparto sarà considerato un soggetto separato.

Regime fiscale

Tassazione del fondo

Il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta lussemburghese sui profitti o sul reddito.

Il Fondo è soggetto nel Lussemburgo ad un'imposta nella misura (i) dello 0,05% annuo del Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe disponibile a tutti gli investitori e (ii) dello 0,01% annuo del Valore Patrimoniale Netto di ciascuna Classe riservata agli Investitori Istituzionali. Tale imposta è pagabile trimestralmente sulla base del valore dell'attivo netto del Fondo alla fine del relativo trimestre di calendario.

Nessuna imposta di bollo o altra tassa è dovuta nel Lussemburgo per l'emissione o per il rimborso di Azioni ad eccezione di un'imposta sul capitale di Euro 1.250 versata dal Fondo al momento della costituzione.

Nessuna imposta lussemburghese è dovuta sulle plusvalenze realizzate o sulla plusvalenza non realizzata delle attività del Fondo.

I dividendi e gli interessi ricevuti dal Fondo sui propri investimenti in molti casi sono soggetti ad una ritenuta alla fonte non recuperabile.

Direttiva europea "Risparmio"

Il 10 novembre 2015, il Consiglio Europeo ha adottato la Direttiva (UE) 2015/2060 del Consiglio che abroga la Direttiva 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi del 3 giugno 2003 ("Direttiva Risparmio") a decorrere dal 1° gennaio 2017 per l'Austria e dal 1° gennaio 2016 per tutti gli altri Stati membri dell'UE (vale a dire che la Direttiva Risparmio non sarà più applicabile una volta adempiuti tutti gli obblighi di segnalazione relativi all'anno solare 2015).

Ai sensi delle leggi lussemburghesi del 21 giugno 2005 (le "Leggi"), che recepiscono la Direttiva Risparmio, come successivamente modificata dalla Legge del 25 novembre 2014, e conformemente a diversi accordi stipulati fra il Lussemburgo e taluni territori dipendenti o associati dell'UE (i "Territori"), a decorrere dal 1° gennaio 2015 gli agenti pagatori con sede in Lussemburgo sono tenuti a comunicare alle autorità fiscali lussemburghesi il pagamento di interessi o altro reddito analogo da essi corrisposto a (o, in talune circostanze, a favore di) una persona fisica residente in un altro Stato Membro o nei Territori o talune altre entità ivi costituite, unitamente a determinati dati personali relativi al beneficiario effettivo. Le autorità fiscali lussemburghesi comunicano tali dati alle autorità fiscali competenti dello Stato di residenza del beneficiario effettivo (come definito dalla Direttiva Risparmio).

Scambio automatico di informazioni

L'OCSE ha sviluppato uno standard comune di riferimento ("Common Reporting Standard - CRS") per ottenere un completo e multilaterale scambio automatico di informazioni (SAI) su base globale. Il 9 dicembre 2014, la direttiva 2014/107/UE, che modifica la direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni in materia fiscale (la "Direttiva Euro-CRS"), è stata adottata al fine di attuare il CRS tra gli Stati membri. Per l'Austria, la Direttiva Euro-CRS si applicherà per la prima volta entro il 30 settembre 2018 per l'anno solare 2017, cioè la Direttiva sul risparmio si applicherà un anno più a lungo.

La Direttiva Euro-CRS è stata implementata nel diritto lussemburghese con la legge del 18 dicembre 2015 sullo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari nel settore fiscale ("Legge CRS").

La Legge CRS impone alle istituzioni finanziarie del Lussemburgo di identificare i titolari di attività finanziarie e stabilire se sono fiscalmente residenti in paesi con i quali il Lussemburgo ha un accordo di condivisione delle informazioni fiscali. Le istituzioni finanziarie lussemburghesi riferiranno poi le informazioni sui conti finanziari del titolare delle attività alle autorità fiscali lussemburghesi, che provvederanno successivamente a trasferire automaticamente queste informazioni alle autorità fiscali estere competenti su base annua.

Di conseguenza, il Fondo può chiedere ai propri investitori di fornire informazioni in relazione all'identità e alla residenza fiscale dei titolari dei conti finanziari (comprese alcune entità e le persone che ne detengono il controllo) al fine di accertare la loro situazione ai fini del CRS e riportare informazioni riguardanti un azionista e il suo conto alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*) qualora tale conto sia considerato un conto rilevante ai fini della Legge CRS. Il Fondo comunicherà all'Investitore ogni informazione in merito, secondo cui (i) il Fondo è responsabile per il trattamento dei dati personali previsto dalla Legge CRS; (ii) i dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le finalità della Legge CRS; (iii) i dati personali possono essere comunicati alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*); (iv) è obbligatorio rispondere alle domande relative al CRS e le possibili conseguenze in caso di mancata risposta; e (v) l'investitore ha il diritto di accesso e rettifica dei dati comunicati alle autorità fiscali del Lussemburgo (*Administration des Contributions Directes*).

Sotto la Legge CRS, il primo scambio di informazioni sarà effettuato entro il 30 settembre 2017 per le informazioni relative all'anno solare 2016. In base alla Direttiva Euro-CRS, il primo SAI si applica alle autorità fiscali degli Stati Membri entro il 30 settembre 2017 per i dati relativi all'anno solare 2016.

Inoltre, il Lussemburgo ha firmato l'accordo multilaterale fra autorità competenti dell'OCSE ("Accordo Multilaterale") per scambiare automaticamente le informazioni sotto la CRS. L'Accordo Multilaterale mira ad attuare la CRS tra Stati non-Membri; esso richiede accordi paese per paese.

Gli Azionisti nel Fondo possono quindi essere segnalati alle autorità fiscali del Lussemburgo e alle altre autorità fiscali competenti in conformità delle norme e dei regolamenti applicabili.

Gli Azionisti dovrebbero consultare i propri consulenti professionali sulle possibili conseguenze fiscali e di altra natura riguardanti l'attuazione della CRS.

Quanto precede è soltanto una sintesi delle implicazioni della Direttiva Risparmio e della Legge, si basa sull'attuale interpretazione delle stesse e non pretende di essere completo sotto ogni aspetto. Non costituisce una consulenza sugli investimenti o fiscale e gli investitori dovrebbero quindi consultare il proprio consulente finanziario o fiscale relativamente alle piene implicazioni per loro della Direttiva e della Legge.

Trasparenza fiscale in Germania

Il Fondo è organizzato come Fondo Armonizzato e gli investitori tedeschi sono pertanto assoggettati alle norme tedesche sulle imposte sugli investimenti (InvStG) in relazione alla loro partecipazione ai Comparti.

Si intende rispettare i requisiti di pubblicazione previsti dalla InvStG per taluni Comparti e Classi al fine di qualificare gli stessi come fiscalmente trasparenti secondo la definizione della sezione 5 della InvStG. Nonostante ciò, non è possibile garantire che i requisiti di pubblicazione della sezione 5 della InvStG saranno completamente e continuamente rispettati per tali Classi di Azioni.

FATCA

Il Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), parte del "Hiring Incentives to Restore Employment Act" del 2010, è divenuto legge negli Stati Uniti nel 2010. Esso impone alle istituzioni finanziarie al di fuori degli Stati Uniti (cd "foreign financial institutions" o "FFIs") di trasmettere annualmente informazioni riguardanti i conti finanziari ("Financial Accounts") detenuti, direttamente o indirettamente, da "Specified US Persons" alle autorità fiscali americane, l'Internal Revenue Service ("IRS"). Qualora un FFI non rispetti tale regola, una ritenuta del 30% sarà imposta su taluni redditi di fonte americana. Il 28 marzo 2014, il Gran Ducato del Lussemburgo ha sottoscritto un Accordo Intergovernativo di tipo 1 ("IGA") con gli Stati Uniti ed un protocollo di intesa a questo legato. Il Fondo deve di conseguenza rispettare tale IGA del Lussemburgo, una volta che l'IGA sarà stato recepito dalla legge lussemburghese allo scopo di rispettare le previsioni del FATCA, anziché adeguarsi direttamente alle norme di implementazione del FATCA del Tesoro statunitense. A termini dell'IGA, il Fondo potrebbe dover raccogliere informazioni finalizzate ad identificare i propri azionisti diretti ed indiretti che sono Specified US Persons ai fini FATCA ("reportable accounts"). Tali informazioni relative ai "reportable accounts" fornite al Fondo saranno condivise con le autorità fiscali lussemburghesi che scambieranno tali informazioni in maniera automatica con il Governo degli Stati Uniti d'America come previsto dall'articolo 28 della convenzione fra il Governo degli Stati Uniti d'America e il governo del Gran Ducato del Lussemburgo per evitare la doppia imposizione e per la prevenzione dell'evasione fiscale relativa a redditi e capitali, sottoscritta in Lussemburgo il 3 aprile 1996. Il Fondo intende adeguarsi alle previsioni dell'IGA del Lussemburgo al fine di essere considerato aderente al FATCA e pertanto non sarà soggetto alla ritenuta del 30% in relazione alla propria porzione di tali pagamenti attribuibile ad investimenti del Fondo che siano effettivamente o siano considerati investimenti americani. Il Fondo valuterà in maniera continuativa la misura dei requisiti che gli sono imposti da FATCA e, più in particolare, dall'IGA del Lussemburgo. A partire dalla data della firma dell'IGA del Lussemburgo e fino al recepimento delle procedure nazionali necessarie all'entrata in vigore dell'IGA, il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti tratterà il Fondo come aderente a FATCA e non soggetto alla ritenuta da questo prevista.

Al fine di assicurare il rispetto del FATCA e dell'IGA del Lussemburgo da parte del Fondo come sopra esposto, la Società di Gestione, nella propria qualità di società di gestione del Fondo ovvero l'Agente di Registrazione e Trasferimento per suo conto potranno:

- richiedere informazioni e documentazione, inclusa la modulistica fiscale W-8, un Global Intermediary Identification Number, ove applicabile, o qualsiasi altra prova della registrazione presso l'IRS ai fini FATCA dell'azionista o di una causa di esenzione, al fine di accertare lo stato dell'azionista ai fini FATCA;
- comunicare informazioni riguardanti un azionista e le posizioni da esso detenute nel Fondo all'autorità fiscal Americana qualora tale conto sia considerato un "reportable account" Americano ai sensi dell'IGA del Lussemburgo;
- dedurre da taluni pagamenti effettuati a favore di un azionista da parte o per conto del Fondo le ritenute americane eventualmente applicabili nel rispetto del FATCA e dell'IGA del Lussemburgo;
- divulgare tali informazioni personali a qualsiasi contribuente diretto di determinati redditi di fonte americana secondo quanto necessario ai fini degli adempimenti tributari interenti tali redditi.

Assemblee generali degli azionisti e rendiconti

L'assemblea generale annuale degli Azionisti si terrà ogni anno presso la sede legale del Fondo o presso qualsiasi altro luogo nel Lussemburgo da indicarsi nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

L'assemblea generale annuale si terrà il secondo martedì del mese di aprile ovvero, qualora tale giorno non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

Gli Azionisti si riuniranno su convocazione del Consiglio di Amministrazione in base alle disposizioni della legge lussemburghese.

Conformemente con quanto previsto dallo Statuto e dalla legge lussemburghese, ogni decisione degli azionisti relativamente al Fondo verrà adottata in occasione dell'assemblea generale di tutti gli Azionisti. Qualunque decisione che interessa gli Azionisti di uno o più Comparti potrà essere presa dai soli Azionisti dei Comparti in questione nella misura in cui ciò sia consentito dalla legge. Nel caso specifico, varranno i requisiti previsti dallo Statuto relativi alle regole di votazione sul *quorum* ed sulle maggioranze.

Il Fondo pubblicherà un rendiconto annuale certificato entro quattro mesi dalla fine dell'anno commerciale nonché un rendiconto semestrale non certificato entro due mesi dalla fine del periodo cui fa riferimento. I rendiconti annuali certificati ed i rendiconti infrannuali non certificati del Fondo consolidando i conti dei Comparti saranno redatti in Euro. Entrambi i set di rendiconti saranno inoltre messi a disposizione presso la sede legale del Fondo.

I rendiconti annuali certificati saranno spediti agli Azionisti ai rispettivi indirizzi registrati. L'anno contabile del Fondo chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Durata, fusione e liquidazione del fondo e dei comparti

Il Fondo

Il Fondo è stato costituito con durata illimitata. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione potrà in qualunque momento proporre lo scioglimento del Fondo in occasione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti.

Qualora il capitale sociale del Fondo scenda al di sotto dei due terzi del capitale minimo previsto per legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà riferire la questione dello scioglimento ad un'assemblea generale degli Azionisti, che delibererà senza alcun *quorum* a maggioranza semplice delle Azioni rappresentate in assemblea.

Qualora il capitale sociale del Fondo scenda al di sotto di un quarto del capitale minimo previsto per legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà riferire la questione dello scioglimento del Fondo ad un'assemblea generale degli Azionisti, che delibererà senza alcun *quorum*; lo scioglimento potrà essere deciso dagli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni rappresentate in assemblea.

I Comparti

Un Comparto o una Classe potranno essere chiusi per delibera del Consiglio di Amministrazione laddove il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o di una Classe sia inferiore ad Euro 10.000.000 o in caso di circostanze particolari al di fuori del proprio controllo, quali ad esempio emergenze di carattere politico, economico o militare, ovvero qualora il Consiglio di Amministrazione dovesse decidere, alla luce delle vigenti condizioni di mercato od altre condizioni, ivi comprese condizioni che potrebbero incidere negativamente sulla capacità di un Comparto o di una Classe di operare in maniera economicamente efficiente, e con dovuta considerazione per i migliori interessi degli Azionisti, che un Comparto o una Classe vadano chiusi. In tal caso, le attività del Comparto o della Classe saranno realizzate, le passività estinte ed il ricavato netto della realizzazione sarà distribuito proporzionalmente fra gli azionisti in base alle azioni detenute di tale Comparto o Classe nonché qualunque altra prova di estinzione ragionevolmente richiesta dal Consiglio di Amministrazione. In tal caso, sarà data comunicazione, mediante lettera o avviso pubblicato sui giornali di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Dopo la data della decisione di liquidare un Comparto o una Classe non sarà rimborsata alcuna Azione. Le eventuali attività che non sia stato possibile distribuire agli azionisti al termine della liquidazione del Comparto in questione saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo per conto dei rispettivi beneficiari nel rispetto delle norme e dei regolamenti del Lussemburgo.

Qualunque fusione di un Comparto potrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, tranne che il Consiglio di Amministrazione decida di sottoporre la decisione su una fusione ad un'assemblea degli Azionisti del Comparto in questione. Nessun *quorum* è richiesto per la validità di tale assemblea e le decisioni sono assunte a maggioranza semplice dei votanti. In caso di fusione di uno o più Comparti in conseguenza della quale il Fondo cessa di esistere, la fusione dovrà essere decisa da un'assemblea degli Azionisti che delibererà nel rispetto del *quorum* e delle maggioranze richiesti per la modifica dello Statuto Sociale. Inoltre, troveranno applicazione le disposizioni relative alle fusioni di Fondi Armonizzati stabilite dalla Legge e da qualsiasi norma di attuazione (in particolare la notifica agli Azionisti coinvolti).

Qualora gli Amministratori stabiliscano che sia nei migliori interessi degli Azionisti del relativo Comparto o Classe o che sia giustificato da un cambiamento intervenuto nella situazione economica o politica relativamente al Comparto o Classe interessati, un Comparto o una Classe potranno essere soggetti a riorganizzazione, mediante la divisione in due o più Comparti o Classi. Tale decisione sarà portata a conoscenza degli Azionisti nella maniera sopradescritta. La notifica conterrà altresì informazioni sui due o più nuovi Comparti o Classi. La notifica verrà comunicata un mese prima della data in cui la riorganizzazione diventi effettiva al fine di permettere agli Azionisti di chiedere la vendita delle proprie Azioni, gratuitamente, prima che l'operazione comportando la divisione in due o più Comparti o Classi venga attuata.

Pubblicazione dei prezzi

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione, nonché il Prezzo di Sottoscrizione ed il Prezzo di Rimborso, potranno essere ottenuti dalla sede legale del Fondo.

Performance storica

Le informazioni sull'andamento storico di ciascun Comparto sono riportate nelle informazioni chiave per l'investitore del Comparto stesso, che sono ottenibili presso la sede legale del Fondo.

Contratti rilevanti

I seguenti contratti, non essendo contratti stipulati nel normale svolgimento dell'attività, sono stati stipulati e sono o potranno essere rilevanti:

- Un Contratto di Servizi di Gestione (Management Company Agreement) datato 1 settembre 2014 tra il Fondo e Kairos Partners SGR S.p.A.;
- Un Contratto di Gestione Patrimoniale (Investment Management Agreement) datato 1 ottobre 2013 tra Kairos Partners SGR S.p.A. e Kairos Investment Management Ltd.;
- Un Contratto di Banca Depositaria e Agente per i Pagamenti (*Depositary and Paying Agent Agreement*) datato 12 maggio 2016 tra il Fondo, la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo;
- Un Contratto di Domicilio (Domicile Agency Agreement) datato 6 ottobre 2006 tra il Fondo e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo;
- Un Contratto di Agenzia per la Registrazione e per il Trasferimento (Registrar and Transfer Agency Agreement) datato 1 settembre 2014 tra la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo;
- Un Contratto di Amministrazione (Administrative Agency Agreement) datato 1 settembre 2014 tra la Società di Gestione e BNP Paribas Securities Services, Filiale di Lussemburgo.

Documenti disponibili per la consultazione

Copie dello Statuto, l'ultimo Prospetto, le informazioni chiave per l'investitore aggiornate, gli ultimi rendiconti certificati e non-certificati del Fondo e di ciascun Comparto nonché i contratti rilevanti di cui sopra sono disponibili per la consultazione presso la sede legale del Fondo.

La politica di remunerazione aggiornata è disponibile per la consultazione presso la sede legale della Società di Gestione.

Copia dello Statuto, dell'ultimo Prospetto, delle informazioni chiave per l'investitore nonché degli ultimi rendiconti è ottenibile gratuitamente.